

PROGETTI PRO.VI 2022

- AMBITO TERRITORIALE DI ERBA
- AMBITO TERRITORIALE DI OLGiate
COMASCO
- AMBITO TERRITORIALE DI SARONNO
- AMBITO TERRITORIALE DI VARESE



[Faint, illegible handwritten text or a very light signature line extending from the stamp towards the top right of the page.]

Spett.le

Agenzia per la Tutela della Salute

INSUBRIA

Indirizzo PEC: protocollo@pec.ats-insubria.it

Oggetto: ISTANZA PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE - PRO.VI. 2022 - ex Linee di indirizzo per progetti vita indipendente – allegato F al DPCM 21 novembre 2019

A) Anagrafica dell'Ambito territoriale

Denominazione	AMBITO TERRITORIALE DI ERBA tramite l'Ente Capofila
Comune capofila	AZIENDA SPECIALE CONSORTILE CONSORZIO ERBESE SERVIZI ALLA PERSONA
Sede legale	ERBA (Co)
Rappresentante legale	Dr. Angelo Barindelli
Popolazione 18-64 residente ambito	43.865 (DATO AL 01.01.2023)
Comuni componenti l'ambito territoriale	ALBAVILLA, ALSERIO, ALZATE BRIANZA, ANZANO DEL PARCO, ASSO, BARNI, BRENNNA, CAGLIO, CANZO, CASLINO D'ERBA, CASTELMARTE, ERBA, EUPILIO, LAMBRUGO, LASNIGO, LONGONE AL SEGRINO, MAGREGGIO, MERONE, MONGUZZO, ORSENIGO, PONTE LAMBRO, PROSERPIO, PUSIANO, REZZAGO, SORMANO, VALBRONA, VELESO, ZELBIO
Referente per l'implementazione del programma	Dr.ssa Patrizia Magretti
Telefono	031/6474532
Posta elettronica	direttore@consorzioerbese.it

B) Ufficio di piano (se presente)

Denominazione	Ufficio di Piano Consorzio Erbese Servizi alla Persona
Sede legale	Erba, via I Maggio 58
Rappresentante legale	DR. Angelo Barindelli
Referente per l'implementazione del programma	Dr.ssa Adriana Colombo
Telefono	031/6474527
Posta elettronica	ufficiodipiano@consorzioerbese.it

Albavilla, Alserio, Alzate Brianza, Anzano del Parco, Asso, Barni, Brenna, Caglio, Canzo, Caslino d'Erba, Castelmarte, Erba, Eupilio, Lambrugo, Lasnigo, Longone al Segrino, Magreglio, Merone, Monguzzo, Orsenigo, Ponte Lambro, Proserpio, Pusiano, Rezzago, Sormano, Valbrona, Veleso, Zelbio

C) Informazioni sul responsabile e coordinatore dell'implementazione del programma

Cognome e Nome	Colombo Adriana
Domicilio	Erba, via I Maggio 58
Telefono	031 6474527
Cell.	
Posta elettronica	ufficiodipiano@consorzioerbese.it

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO DI VITA INDIPENDENTE

Indicazioni alla compilazione: La compilazione deve essere effettuata utilizzando esclusivamente il presente modello, in ogni sua parte.

I progetti devono in ogni caso possedere i requisiti essenziali di cui al bando (nei punti che non richiedono specificazioni, limitarsi a barrare le lettere corrispondenti alla risposta o i "si" e "no").

1) QUADRO DI CONTESTO

1.1 *Elencare, se esistenti, le norme regionali e/o i regolamenti regionali o di ambito/distretto che disciplinano la Vita Indipendente (limitarsi alla indicazione della legge, ad es. legge 8 novembre 2000 n. 328 aggiungendo, se necessario, eventuali articoli/commi):*

- *Normativa regionale relativa alla gestione del Fondo per la Non Autosufficienza in cui si disciplina la Misura B2;*
- *Legge regionale 25/2022 politiche di Welfare sociale regionale per il riconoscimento del diritto alla vita indipendente e all'inclusione sociale*
- *A livello territoriale: LINEE GUIDA per il finanziamento di progetti a favore delle persone con handicap grave ai sensi della legge n. 162/98*

L'azienda è capofila del progetto "Nord Sud Ovest Est" a valere sulla DGR 7501/2022, progetto che si rivolge ai giovani (16-25) con disabilità intellettiva ed alle loro famiglie, con l'obiettivo di implementare un percorso di orientamento pratico che li aiuti nello sviluppo delle autonomie e nello svincolo familiare.

L'Azienda, attraverso il proprio Servizio di inserimento lavorativo, ha inoltre avviato un'interlocuzione con il Centro per l'Impiego, per la promozione di una rete di supporto per famiglie e lavoratori nell'ambito della formazione specifica degli assistenti familiari e de successive matching.

Albavilla, Alserio, Alzate Brianza, Anzano del Parco, Asso, Barni, Brenna, Caglio, Canzo, Caslino d'Erba, Castelmarte, Erba, Eupilio, Lambrugo, Lasnigo, Longone al Segrino, Magreglio, Merone, Monguzzo, Orsenigo, Ponte Lambro, Proserpio, Pusiano, Rezzago, Sormano, Valbrona, Veleso, Zelbio

1.2 Specificare fonte finanziamento dei progetti di Vita Indipendente attivi nei distretti/ nell'ultimo triennio:

<i>Fonte di finanziamento</i>	<i>Comuni/Distretti interessati</i>
a) sperimentazione V.I. Ministero del lavoro e delle politiche sociali b) F.N.A. e F.N.P.S.	AMBITO TERRITORIALE DI ERBA AMBITO TERRITORIALE DI ERBA
c) risorse regionali (specificare)
d) risorse locali (specificare)
e) altre risorse (specificare)



2) VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE

Le misure nazionali e regionali sono sempre più regolate da alcuni principi comuni, fra cui quello di definizione del bisogno e del progetto personalizzato attraverso una valutazione di natura multidimensionale (Fondo per le Non Autosufficienze, Reddito di autonomia, Dopo di Noi e Fondo povertà). A livello territoriale non viene precisata una composizione standard delle equipe di valutazione, lasciando a questo aspetto un margine di flessibilità che ne consenta l'adeguamento alle richieste della specifica misura, oltre che alle caratteristiche dei singoli Ambiti. Una prima esperienza di collaborazione con l'ASST è stata avviata con la misura "Dopo di Noi" e all'occorrenza vengono attivate collaborazioni specifiche su situazioni in cui la particolare rilevanza dell'aspetto sanitario sulla valutazione complessiva e sull'elaborazione del progetto richieda il coinvolgimento di figure sanitarie ad hoc. La multidimensionalità, nelle iniziative di competenza dell'Ambito, è comunque garantita dalla presenza fissa di una assistente sociale, una pedagoga ed un educatore. Si segnala che nel Piano di Zona 2021/2023 è stato incluso il seguente obiettivo di programmazione: "Creazione di un modello operativo integrato fra pubblico e privato per l'accompagnamento della persona con disabilità nelle diverse fasi del ciclo di vita, attraverso percorsi condivisi fra gli stakeholders, che possano rispondere il più possibile all'unicità della persona, costruendo progetti di vita dinamici e diversificati con una filiera di servizi che si evolvono secondo le esigenze emergenti della persona disabile e dei suoi caregivers".

In tale direzione l'Azienda sta lavorando alla costituzione di un'equipe multidisciplinare stabile che comprenda al bisogno anche la presenza di referenti del terzo settore e dei servizi territoriali.

2.1 *Indicare la normativa regionale che regola la valutazione multidimensionale nonché eventuali regolamenti di Ambito/Distretto:*

Legge 234/2022 e DPCM 12/01/2017;
e D.lgs. 147/2017 e DPCM 21/11/2019 (Adozione del Piano nazionale per la non autosufficienza 2019-2021).

Gli atti regionali e le prassi operative territoriali si adeguano a quanto previsto al riguardo dalla legge nazionale n. 227/202.

Nello specifico della Vita indipendente sono state emanate la già citata legge regionale n. 25 del 06/12/22 e la DGR 2033/2024.

2.2 Nelle équipe multiprofessionali è inserita un referente con competenze specifiche sulla vita indipendente?

NO

SI a) rappresentante del comune/ambito sociale (equipe specialistica disabili dell'Azienda Consortile Consorzio Erbese Servizi alla Persona)

SI b) rappresentante di agenzie nazionali o territoriali per la vita indipendente

SI c) rappresentante del Terzo Settore (o altro, da indicare)

2.3 Quali sono i criteri adottati per garantire la partecipazione dei beneficiari alla definizione e gestione del progetto individualizzato - ai sensi del punto 22 delle Linee di indirizzo - ?

Definizione del progetto:

X il beneficiario (o la sua famiglia o chi lo rappresenti, ove opportuno, secondo quanto indicato al punto 22 delle Linee di indirizzo) predispone il proprio progetto personalizzato e lo sottopone alla valutazione delle équipe multi professionali, che possono supportarlo nelle scelte, come anche le Agenzie per la vita indipendente o i consulenti alla pari

X le équipe multiprofessionali e/o le Agenzie per la vita indipendente o i consulenti alla pari predispongono il progetto personalizzato, in collaborazione con il beneficiario (e, ove opportuno, con la sua famiglia chi lo rappresenti).

Gestione del progetto:

X il beneficiario (e la sua famiglia, o chi lo rappresenti ove opportuno) partecipa alle successive fasi di monitoraggio e di verifica dell'efficacia e dell'efficienza del programma, anche in collaborazione con le Agenzie per la vita indipendente

3) CRITERI DI SELEZIONE DEI BENEFICIARI

Descrivere i criteri di preferenza nella selezione dei beneficiari, ai sensi del punto 23 delle Linee di intervento. In particolare:

- a) Limitazioni dell'autonomia (specificare): il criterio fondamentale per l'ammissione alla formulazione di un progetto personalizzato è rappresentato dalla coerenza fra la condizione della persona e gli interventi previsti dalla sperimentazione, in termini di effettiva possibilità di evoluzione della situazione personale, e di sostenibilità futura. Ciò pur sempre nella consapevolezza dei tempi generalmente lunghi di tale percorso personale, che spesso evolve solo parzialmente verso l'autonomia.
- b) Condizione familiare (specificare): disponibilità dei familiari a considerare la possibilità di sostenere percorsi di indipendenza della persona disabile; scarso supporto da parte delle reti familiari per la gestione delle necessità quotidiane; presenza di altri componenti con disabilità nel nucleo familiare; assistenza prestata in modo esclusivo da genitori anziani.
- c) Condizione abitativa e ambientale (specificare) Presenza di condizioni ostacolanti l'autonomia personale sia nell'abitazione che nel contesto in cui la stessa è collocata.
- d) Condizione economica della persona con disabilità e della sua famiglia (specificare): si porrà attenzione alle persone con disabilità in condizioni economiche tali da rendere difficile l'avvio di percorsi di vita indipendente. La situazione economica sarà valutata anche tramite l'ISEE della persona con disabilità e in relazione alle spese da sostenere per il progetto.
- e) Incentivazione dei processi di de-istituzionalizzazione, contrasto alla segregazione e all'isolamento (specificare): verrà valutata in modo specifico la possibilità di favorire, attraverso il progetto personalizzato, la deistituzionalizzazione di persone collocate in comunità.
- f) Altro (specificare):

4) LE MACRO-AREE DI INTERVENTO

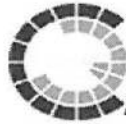
4.1 Assistente personale (utilizzo della figura dell'assistente personale, ai sensi del punto 24 delle Linee di intervento, scelto liberamente dal beneficiario)³:

Indicare la quota % di spesa prevista per la macro-area:⁴ 25%

Aree di utilizzo dell'assistente personale:

- presso il domicilio familiare
- a supporto dell'*housing/co-housing*
- a sostegno delle attività di inclusione sociale e relazionale
 - a) per il trasporto sociale
 - b) altro (specificare)

³ Vedasi il riferimento generale al contratto collettivo nazionale che disciplina il rapporto di lavoro domestico, del 13



CONSORZIO ERBESE
SERVIZI ALLA PERSONA

Azienda Speciale Consortile

Albavilla, Alserio, Alzate Brianza, Anzano del Parco, Asso, Barni, Brenna, Caglio, Canzo, Caslino d'Erba, Castelmarte, Erba, Eupilio, Lambrugo, Lasnigo, Longone al Segrino, Magreglio, Merone, Monguzzo, Orsenigo, Ponte Lambro, Proserpio, Pusiano, Rezzago, Sormano, Valbrona, Veleso, Zelbio

febbraio 2007, e successive rivalutazioni ISTAT, di cui al punto 24 delle Linee di intervento

4 Che dovrà essere coerente con la spesa prevista per la stessa macro-area nella corrispondente tabella "Piano economico", espressa in quel caso in termini numerici assoluti e non in percentuale. Per una più corretta progettazione, sarebbe consigliabile integrare le attività di programmazione con le relative determinazioni dei costi (es: se il valore del progetto è di 100.000,00 euro, laddove il costo per le attività dell'assistente personale risultino, nella previsione, pari a euro 20.000,00, la quota % da indicare per questa macro-area sarà inevitabilmente del 20%). La presente nota è valida per tutte le successive macro-aree.



Nell'Ambito/Distretto o nella Regione esiste un albo/registro degli assistenti personali?

NO

SI - allegare al formulario il regolamento dell'albo/registro (SI VEDA LA NORMATIVA REGIONALE IN MATERIA)

4.2 Abitare in autonomia (sperimentazioni di *housing* e *co-housing* sociale, ai sensi del punto 26 delle Linee di intervento)

Indicare la quota % di spesa prevista per la macro-area: 25%

(la % deve essere calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 4.1 e delle spese di domotica, di cui al successivo punto 4.5)

Tipologia:

- a) *Housing* sociale (in cui il beneficiario vive l'esperienza da solo o con la propria nuova famiglia)
- b) *Co-housing* sociale (forme di abitare condiviso)

Indicare le diverse tipologie di intervento previste e Inserire i dati richiesti per ciascun tipo di intervento:

titolo e tipologia	numero beneficiari	durata in mesi	figure professionali previste
Housing sociale	2	12	educatori, Asa/OSS, volontari
Percorsi brevi di sperimentazione di forme di vita autonoma, anche in piccolo gruppo e anche attraverso assistenza domiciliare	2	12	educatori, Asa/OSS, volontari
attività domiciliari per lo sviluppo delle autonomie abitative	3	12	educatori, Asa/OSS, volontari

4.3 Inclusione sociale e relazionale

indicare la quota % di spesa prevista per la macro-area: 25%

(la % deve essere calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 4.1 e delle spese di domotica, di cui al successivo punto 4.5)

Tipologia di intervento:

Indicare le diverse tipologie di intervento previste e inserire i dati richiesti per ciascun tipo (attività sportive, culturali, relazionali, di orientamento al lavoro, etc.):

titolo e tipologia	numero beneficiari	durata in mesi	figure professionali previste
a) assistenza socioassistenziale ed educativa ⁵ domiciliare e territoriale	6	12	ASA/OSS ed educatori
b) frequenza ad attività sportivo-ricreative, culturali e istruzione universitaria	3	12	ASA/OSS ed educatori
c) azioni di orientamento e sperimentazione in ambito lavorativo	2	12	ASA/OSS ed educatori
d) Attività di inclusione sociale e cittadinanza attiva (ambiente naturale, urbano, attività del tempo libero, culturali, sociali, sportive...)	2	12	ASA/OSS ed educatori
e) percorsi su conoscenza di sé, auto-determinazione e capacità di scelta	2	12	Pedagogista, educatore, assistente sociale

4.4 Trasporto sociale

indicare la quota % di spesa prevista per la macro-area: 15%

(la % deve essere calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 4.1)

Tipologia del servizio

a) Convenzioni con i trasporti pubblici (specificare):

.....

X Convenzioni con i trasporti privati (specificare):

Il Consorzio ha avviato da diversi anni l'accreditamento degli enti che effettuano il trasporto sociale, continuativo e occasionale, a favore dei cittadini dell'Ambito territoriale. Al momento sono accreditati 6 enti.

b) Utilizzo dell'assistente personale

c) Acquisto/noleggio mezzi specializzati⁶ (compresi i costi di manutenzione)

(specificare):

⁵ È prevista solo nel caso in cui le equipe multiprofessionali la giudichino necessaria per garantire la sostenibilità del progetto di vita indipendente del beneficiario, nel caso in cui i servizi forniti con altri Programmi siano insufficienti o inesistenti

⁶ Solo se ad uso collettivo e riservati ai beneficiari dei programmi di vita indipendente. Per le procedure fare riferimento ai contenuti della nota successiva

4.5 Domotica

Indicare la quota % di spesa prevista per la macro-area: 5%

(la % deve essere calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 4.1)

Si dichiara che tutti gli strumenti previsti da questa macro-area non riguardano alcuna voce di spesa inserita negli elenchi del Sistema Sanitario Nazionale (S.S.N.)
x SI

Si dichiara di far riferimento alle procedure di acquisto tramite mercato elettronico MePA – Consip, in tutti casi previsti dalla normativa vigente⁷

x SI

NO (nei casi non previsti dalla normativa vigente)

Tipologia degli acquisti (descrivere per ciascun tipo di strumentazione il numero dei beneficiari e il progetto di riferimento, laddove l'acquisto sia previsto in una delle macro-aree precedenti):

Ancora da definire in base alle esigenze specifiche degli utenti (2 beneficiari ipotizzati) e alle caratteristiche degli alloggi.

	strumentazione	n. beneficiari	progetto
a)
b)
x)

⁷ Ai sensi della legge 18 dicembre 2015 n. 208, commi 494 e ss. e commi 548 e ss.; del DPCM 24 dicembre 2015; del Decreto legge 24 giugno 2014, n. 90; del Decreto legge 24 aprile 2014, n. 66

Albavilla, Alserio, Alzate Brianza, Anzano del Parco, Asso, Barni, Brenna, Caglio, Canzo, Caslino d'Erba, Castelmarte, Erba, Eupilio, Lambrugo, Lasnigo, Longone al Segrino, Magreggio, Merone, Monguzzo, Orsenigo, Ponte Lambro, Proserpio, Pusiano, Rezzago, Sormano, Valbrona, Veleso, Zelbio

4.6 Azioni di sistema⁸

Indicare la quota % di spesa prevista per la macro-area (che, nel suo complesso, non può superare il 15%): 5%

4.6.1 Formazione (descrivere ciascun intervento previsto)

Target di riferimento	ente erogatore ⁹	ore/ mesi	modalità (sportello, aula, etc)
a) (beneficiari e familiari) ¹⁰
b) (assistenti personali) ¹¹

4.6.2 Azioni di sistema promosse da una Agenzia per la Vita Indipendente ai sensi del punto 30

Tipologia intervento	figure professionali ¹²	me si	attività principali ¹³
a) promozione, informazione e sensibilizzazione	CONSULENTI CTVAI	12	incontri pubblici di sensibilizzazione alla vita indipendente
b) monitoraggio ¹⁴		...	1
c) coordinamento ¹⁵	2
		...	X

Se sì, quale?

⁸ (ai sensi del punto 29 e 30 delle Linee d'indirizzo

⁹ Può essere anche un'associazione nazionale o un'Agenzia per la Vita Indipendente. Nei casi nei quali la tipologia degli interventi lo richieda, occorrerà fare riferimento alle norme regionali sull'accreditamento dei soggetti erogatori di formazione e ai relativi regolamenti

¹⁰ Specificare anche l'ambito della formazione, in relazione al target (per es.: beneficiari e familiari per la preparazione all'abitare in autonomia; beneficiari per l'*empowerment* alla vita indipendente etc.). Ripetere la descrizione per il numero dei percorsi formativi rivolti allo stesso target

¹¹ Vedere precedente nota 4

¹² Indicare se il personale è privato o se si tratta di dipendenti pubblici

¹³ Workshop, seminari, distribuzione materiale, sportello, tavoli istituzionali, compilazione schede, etc.



Albavilla, Alserio, Alzate Brianza, Anzano del Parco, Asso, Barni, Brenna, Caglio, Canzo, Caslino d'Erba, Castelmarte, Erba, Eupilio, Lambrugo, Lasnigo, Longone al Segrino, Magreglio, Merone, Monguzzo, Orsenigo, Ponte Lambro, Proserpio, Pusiano, Rezzago, Sormano, Valbrona, Veleso, Zelbio

¹⁴ Indicare se il monitoraggio riguarda tutto il piano della V.I. o una o più attività o macro-aree

¹⁵ Possono essere previste voci di spesa per le attività di coordinamento, ma solo nei casi nei quali sia evidente l'impossibilità della Pubblica Amministrazione di assicurare una corretta copertura dei ruoli richiesti, inserendo figure di *case manager* o di consulenti e/o di accompagnamento tecnico avvalendosi anche della collaborazione, ove possibile, delle Agenzie per la vita indipendente per il governo del Piano di Vita Indipendente o di specifiche attività o macro-aree.



5) INNOVAZIONE E CONTINUITA'

Provate a prevedere i livelli di innovazione e di continuità del vostro Piano di Ambito. Se date al Piano complessivo (risposte a + b) il valore di 100%:

a) Quanti saranno in % i progetti nuovi e sperimentali, ovvero i servizi che non avete mai avviato prima?

5%

b) quanti, in % i progetti e i servizi che, pur cambiando i beneficiari, rappresentano la continuità di azioni già avviate e sperimentate?

95%

PIANO ECONOMICO

Il programma ha una durata massima di 12 mesi. Si raccomanda di seguire le indicazioni contenute nei campi che compongono il piano economico, facendo riferimento ai dati inseriti nella parte CARATTERISTICHE DEI PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE della presente istanza e, in particolare, al punto 4 "Macro-aree di intervento", tenendo conto che sono ammissibili esclusivamente spese direttamente riferibili ai progetti di vita indipendente. Devono essere analiticamente indicate sia le cifre relative al 20% di quota di compartecipazione sia l'eventuale cifra massima del 15% relativa alle azioni di sistema.

MACRO-AREE e AZIONI	IPOTESI DI COSTO	COSTI RIFERIBILI AL CO-FINANZIAMENTO ¹⁶
1. Macro-area ASSISTENTE PERSONALE riportare la quota % di spesa prevista per la macro-area, come da punto 4.1 della parte CARATTERISTICHE DEI PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE:	In coerenza con l'indicazione %, calcolare la quota in termini numerici:	(di cui) Quota di co-finanziamento
.....	25.000 €	5.000 €
1.1.presso domicilio familiare (punto 4.1 a):	10.000 €	2.000 €
1.2.impiegato in progetti di housing/co-housing sociale (punto 4.1 b)	10.000 €	2.000 €
1.3.impiegato in progetti di inclusione sociale e relazionale (punto 4.1 c)	5.000 €	1.000 €
1.4.impiegato nel trasporto sociale (punto 4.1.d)
1.5. impiegato in altri progetti (indicare le tipologie, in coerenza con il punto 4.1 e)
2. Macro-area ABITARE IN AUTONOMIA riportare la quota % di spesa prevista per la macro-area, come da punto 4.2 della parte CARATTERISTICHE DEI PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE <i>(in coerenza con il punto 4.2, la % è stata calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 1 e delle spese di domotica, di cui al successivo punto 5. Analoga coerenza dovrà essere utilizzata per i campi numerici):</i>	In coerenza con l'indicazione %, calcolare la quota in termini numerici:	(di cui) Quota di co-finanziamento
.....	25.000 €	5.000 €
2.1. Housing sociale Spese personale (ad esclusione dell'assistente personale, già inserito nella macro-area 1) Altre spese (locazione, adeguamenti strutturali, bollette, etc., ad esclusione delle spese di domotica, da inserire nella successiva macro-area 5)	2.000 €	400 €
	7.000 €	1.400 €
2.2 Percorsi brevi di sperimentazione di forme di vita autonoma, anche in piccolo gruppo e anche attraverso assistenza domiciliare		

Albavilla, Alserio, Alzate Brianza, Anzano del Parco, Asso, Barni, Brenna, Caglio, Canzo, Caslino d'Erba, Castelmarte, Erba, Eupilio, Lambrugo, Lasnigo, Longone al Segrino, Magreglio, Merone, Monguzzo, Orsenigo, Ponte Lambro, Proserpio, Pusiano, Rezzago, Sormano, Valbrona, Veleso, Zebio

Spese personale (ad esclusione dell'assistente personale, già inserito nella macro-area 1)	3.000€	600 €
Altre spese (locazione, adeguamenti strutturali, bollette, etc., ad esclusione delle spese di domotica, da inserire nella successiva macro-area 5)	9.000 €	1.800 €
2.3 Attività domiciliari per lo sviluppo delle autonomie abitative		
Spese personale (ad esclusione dell'assistente personale, già inserito nella macro-area 1)	4.000 €	800 €
Altre spese (locazione, adeguamenti strutturali, bollette, etc., ad esclusione delle spese di domotica, da inserire nella successiva macro-area 5)		

¹⁴ La quota di co-finanziamento, che non può essere inferiore al 20% del costo complessivo del piano non deve essere calcolata in aggiunta alle voci di spesa, ma deve rappresentare una quota parte delle stesse. Tale quota può anche arrivare a comprendere l'intera voce di spesa di una delle macro-aree e azioni previste (inserita nella voce di costo).

3. Macro-area INCLUSIONE SOCIALE E RELAZIONALE	In coerenza con l'indicazione %, calcolare la quota in termini numerici:	(di cui) Quota di co-finanziamento:
<p>riportare la quota % di spesa prevista per la macro- area, come da punto 4.3 della parte CARATTERISTICHE DEI PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE (in coerenza con il punto 4.3, la % è stata calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 1 e delle spese di domotica, di cui al successivo punto 5. Analoga coerenza dovrà essere utilizzata per i campi numerici):</p> <p>.....</p>	25.000 €	5.000 €
<p>Inserire i dati per ciascuna delle tipologie di intervento previste al punto 4.3, dalla lettera a alla lettera x:</p>		
<p>3.1. assistenza socioassistenziale ed educativa⁵ domiciliare e territoriale Spese personale (ad esclusione dell'assistente personale, già inserito nella macro-area 1)</p>	15.000 €	3.000 €
<p>Altre spese (attrezzature didattiche, sportive, tablet o altro materiale informatico, locazione aule o spazi, attività ricreative, etc., ad esclusione delle spese di domotica, da inserire nella successiva macro-area 5)</p>		
<p>3.2 frequenza ad attività sportivo-ricreative, culturali e istruzione universitaria Spese personale (ad esclusione dell'assistente personale, già inserito nella macro-area 1)</p>	2.000 €	400 €
<p>Altre spese (attrezzature didattiche, sportive, tablet o altro materiale informatico, locazione aule o spazi, attività ricreative, etc., ad esclusione delle spese di domotica, da inserire nella successiva macro-area 5)</p>	1.000 €	200 €
<p>3.3 azioni di orientamento e sperimentazione in ambito lavorativo Spese personale (ad esclusione dell'assistente personale, già inserito nella macro-area 1)</p>	2.000 €	400 €



CONSORZIO ERBESE
SERVIZI ALLA PERSONA

Azienda Speciale Consortile

Albavilla, Alserio, Alzate Brianza, Anzano del Parco, Asso, Barni, Brenna, Caglio, Canzo, Caslino d'Erba, Castelmarate, Erba, Eupilio, Lambrugo, Lasnigo, Longone al Segrino, Magreglio, Merone, Monguzzo, Orsenigo, Ponte Lambro, Proserpio, Pusiano, Rezzago, Sormano, Valbrona, Veleso, Zebio

Altre spese (attrezzature didattiche, sportive, <i>tablet</i> o altro materiale informatico, locazione aule o spazi, attività ricreative, etc., ad esclusione delle spese di domotica, da inserire nella successiva macro-area 5)	500 €	100 €
3.4 Attività di inclusione sociale e cittadinanza attiva (ambiente naturale, urbano, attività del tempo libero, culturali, sociali, sportive...)		
Spese personale (ad esclusione dell'assistente personale, già inserito nella macro-area 1)	2.000 €	400 €
Altre spese (attrezzature didattiche, sportive, <i>tablet</i> o altro materiale informatico, locazione aule o spazi, attività ricreative, etc., ad esclusione delle spese di domotica, da inserire nella successiva macro-area 5)	500 €	100 €
3.5 percorsi su conoscenza di sé, auto-determinazione e capacità di scelta		
Spese personale (ad esclusione dell'assistente personale, già inserito nella macro-area 1)	2.000 €	400 €
Altre spese (attrezzature didattiche, sportive, <i>tablet</i> o altro materiale informatico, locazione aule o spazi, attività ricreative, etc., ad esclusione delle spese di domotica, da inserire nella successiva macro-area 5)		



Albavilla, Alserio, Alzate Brianza, Anzano del Parco, Asso, Barni, Brenna, Caglio, Canzo, Caslino d'Erba, Castelmarate, Erba, Eupilio, Lambrugo, Lasnigo, Longone al Segrino, Magreglio, Merone, Monguzzo, Orsenigo, Ponte Lambro, Proserpio, Pusiano, Rezzago, Sormano, Valbrona, Veleso, Zebio

<p>4. Macro-area TRASPORTO SOCIALE</p> <p>riportare la quota % di spesa prevista per la macro- area, come da punto 4.4 della parte CARATTERISTICHE DEI PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE (in coerenza con il punto 4.4, la % è stata calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 1 e delle spese di domotica, di cui al successivo punto 5. Analoga coerenza dovrà essere utilizzata per i campi numerici):</p> <p>.....</p>	<p>In coerenza con l'indicazione %, calcolare la quota in termini numerici:</p> <p>15.000</p>	<p>(di cui) Quota di co-finanziamento:</p> <p>3.000</p>
<p>Inserire i dati per ciascuna delle tipologie di intervento previste al punto 4.4, lettere a, b, d:</p> <p>4.1. Convenzione trasporti pubblici:</p> <p>.....</p>	<p>.....</p>	<p>.....</p>
<p>4.2. Convenzione trasporti privati:</p> <p>.....</p>	<p>15.000</p>	<p>3.000</p>
<p>4.3. Noleggio, manutenzione e acquisto mezzi di trasporto speciali</p> <p>.....</p>	<p>.....</p>	<p>.....</p>
<p>5. Macro-area DOMOTICA</p> <p>riportare la quota % di spesa prevista per la macro- area, come da punto 4.5 della parte CARATTERISTICHE DEI PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE (in coerenza con il punto 4.5, la % è stata calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 1 e delle spese di domotica, di cui al successivo punto 5. Analoga coerenza dovrà essere utilizzata per i campi numerici):</p>	<p>In coerenza con l'indicazione %, calcolare la quota in termini numerici (tale quota rappresenta la somma delle spese indicate alle lettere da a ad x del punto 4.5):</p> <p>5.000</p>	<p>(di cui) Quota di co-finanziamento:</p> <p>1.000</p>

Albavilla, Alserio, Aizzate Brianza, Anzano del Parco, Asso, Barni, Brenna, Caglio, Canzo, Caslino d'Erba, Castelmarte, Erba, Eupilio, Lambrugo, Lasnigo, Longone al Segrino, Magreggio, Merone, Monguzzo, Orsenigo, Ponte Lambro, Proserpio, Pusiano, Rezzago, Sormano, Valbrona, Veleso, Zelbio

<p>6. Macro-area AZIONI DISISTEMA riportare la quota % di spesa prevista per la macro- area, come da punto 4.6 della parte CARATTERISTICHE DEI PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE considerando che la spesa per quest'area non può superare il 15% del costo complessivo del Piano:</p>	<p>In coerenza con l'indicazione %, calcolare la quota in termini numerici (la somma delle attività previste ai punti 4.6.1 e 4.6.2):</p> <p>5.000</p>	<p>(di cui) Quota di co-finanziamento:</p> <p>1.000</p>
<p>6.1. Spese per formazione (punto 4.6.1, lettere a, b):</p> <p>6.1.1. spese per personale (escluso l'assistente personale)</p> <p>6.1.2. altre spese (materiali, strutture, attrezzature, ad esclusione dei trasporti, già inseriti al punto 4)</p>	<p>.....</p> <p>....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p>.....</p> <p>.....</p>
<p>6.2. Spese per azioni di sistema promosse da una Agenzia per la vita indipendente, in coerenza con il punto 4.6.2., lettere a, b, c, d:</p> <p>6.2.1. Spese per promozione, informazione e sensibilizzazione:</p> <p>6.2.2. Spese per attività di monitoraggio:</p> <p>6.2.3. Spese per attività di coordinamento:</p>	<p>5.000</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p>1.000</p> <p>.....</p> <p>..</p> <p>.....</p> <p>..</p>
<p>TOTALE*</p>	<p>100.000</p>	<p>(di cui) quota di co-finanziamento: 20.000</p>

*Il totale deve corrispondere all'ammontare totale del valore del progetto, sia riferibile al singolo ambito che ad una eventuale aggregazione di ambiti, comprensivo del finanziamento ministeriale e del co-finanziamento della Regione. Tale ammontare totale non può superare gli euro 100.000,00 (centomila/00).

Data 26/03/24

Il legale rappresentante
Dott. Angelo Barindelli
(Documento firmato digitalmente ai
sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs.
82/2005 e s.m.i.)





CONSORZIO SERVIZI SOCIALI DELL'OLGIATESE

AZIENDA CONSORTILE SPECIALE

Sede legale P.zza Volta n. 1 22077 – uffici P.zza San Gerardo OLGIATE COMASCO – P.I. 02793530136 - Tel. 031-990743- Fax. 031-946785; e.mail :servizisocialiolgiatese@yahoo.it; www.servizisocialiolgiatese.co.it

AREA DISABILI

Via Monterotondo, 22075 LURATE CACCIVIO Tel/fax 031-390310

e-mail: area.disabili@servizisocialiolgiatese.co.it

Spett.le
Agenzia per la Tutela della Salute
INSUBRIA
Via O. Rossi 21100 Varese (VA)

Indirizzo PEC: protocollo@PEC; protocollo@pec.ats-insubria.it

Oggetto: ISTANZA PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE - PRO.VI. 2022 - ex Linee di indirizzo per progetti vita indipendente – allegato F al DPCM 21 novembre 2019

A) Anagrafica dell'Ambito territoriale

Denominazione	Ambito di OLGIATE COMASCO tramite CONSORZIO SERVIZI SOCIALI DELL'OLGIATESE
Comune capofila	OLGIATE COMASCO
Sede legale	PIAZZA VOLTA 1 22077 OLGIATE COMASCO (CO)
Rappresentante legale	Dott. Vinicio Cannizzaro
Popolazione 18-64 residente ambito	60.000
Comuni componenti l'ambito territoriale	20 comuni: Albiolo, Appiano Gentile, Beregazzo con Figliaro, Binago, Bizzarone, Bulgarograsso, Castelnuovo Bozzente, Colverde, Faloppio, Guanzate, Lurate Caccivio, Olgiate Comasco, Oltrona San Malmette, Rodero, Ronago, Solbiate con Cagno, Uggiate Trovano, Valmorea, Veniano, Villa Guardia
Referente per l'implementazione del programma	Dott.ssa Elisabetta Tiepolo
Telefono	031-390310
Posta elettronica	areadisabili@servizisocialiolgiatese.co.it

A) Ufficio di piano (se presente)

Denominazione	OLGIATE COMASCO
Sede legale	PIAZZA VOLTA 1 22077 OLGIATE COMASCO
Rappresentante legale	Dott. Vinicio Cannizzaro
Referente per l'implementazione del programma	Dott.ssa Elisabetta Tiepolo



Telefono	031-390310
Posta elettronica	e.tiepolo@servizisocialiolgiatese.co.it areadisabili@servizisocialiolgiatese.co.it d.barattieri@servizisocialiolgiatese.co.it (uffici amministrativi)

B) Informazioni sul responsabile e coordinatore dell'implementazione del programma

Cognome e Nome	Tiepolo Elisabetta
Domicilio	VIA DEL CORSO 1 22070 APPIANO GENTILE (CO)
Telefono	031-390310
Cell:	335-8092916
Posta elettronica	e.tiepolo@servizisocialiolgiatese.co.it



CARATTERISTICHE DEL PROGETTO DI VITA INDIPENDENTE

Indicazioni alla compilazione: La compilazione deve essere effettuata utilizzando esclusivamente il presente modello, in ogni sua parte.

I progetti devono in ogni caso possedere i requisiti essenziali di cui al bando (nei punti che non richiedono specificazioni, limitarsi a barrare le lettere corrispondenti alla risposta o i "si" e "no").

1) QUADRO DI CONTESTO

All'interno del Consorzio Servizi Sociali dell'Olgiatese sono presenti due CSE (centri socio educativi) con 30 e 15 posti e uno SFA (servizio formazione all'autonomia) con attualmente una quindicina di utenti, gestiti direttamente e che rappresentano il primario bacino per i progetti di Vita Indipendente. L'ambito vede anche alcune cooperative sociali che si occupano di disabilità e cooperative di tipo B che, in qualche caso, hanno implementato dei percorsi per l'autonomia sperimentando progetti in appartamenti protetti o in co-housing o attivando laboratori specifici. Il Consorzio collabora costantemente con queste realtà e viene tenuta in considerazione la possibilità di coinvolgerle direttamente nella fase operative dei progetti di Vita Indipendente.

La proposta progettuale attuale si colloca in continuità con la "SPERIMENTAZIONE IN MATERIA DI VITA INDIPENDENTE E INCLUSIONE NELLA SOCIETÀ DELLE PERSONE CON DISABILITÀ – ANNO 2014, ANNO 2015, ANNO 2016, ANNO 2017, ANNO 2018" e con ProVI 2019, 2020 E 2021.

- 1.1 *Elencare, se esistenti, le norme regionali e/o i regolamenti regionali o di ambito/distretto che disciplinano la Vita Indipendente (limitarsi alla indicazione della legge, ad es. legge 8 novembre 2000 n. 328 aggiungendo, se necessario, eventuali articoli/commi):*

Attualmente non sono presenti regolamenti specifici a livello di ambito che disciplinano la Vita Indipendente; il Servizio viene erogato previa partecipazione al bando specifico pubblicato sul sito del Consorzio Servizi Sociali dell'Olgiatese e condiviso con le Assistenti Sociali di tutti i comuni aderenti all'ambito. Riferimento a livello nazionale:

DPCM del 21.11.2019 - allegato F Riferimenti a livello regionale:

- Dgr 740 del 27.09.2013
- Dgr 2883 del 12.12.2014
- Dgr 4249 del 30.10.2015
- Dgr 5940 del 05.12.2016
- Dgr 4138 del 21.12.2020
- Dgr 4408 del 17.03.2021
- Dgr 5791 del 21.12.2021
- Dgr 7751 del 28.12.2022



1.2 Specificare fonte finanziamento dei progetti di Vita Indipendente attivi nei distretti/ nell'ultimo triennio:

Fonte di finanziamento	Comuni/Distretti interessati
a) sperimentazione V.I. Ministero del lavoro e delle politiche sociali	tutti i Comuni dell'ambito
b) F.N.A. e F.N.P.S.	tutti i Comuni dell'ambito
c) risorse regionali (specificare) REDDITO DI AUTONOMIA (2015-2016-2017-2018- 2019 e loro proroghe)	tutti i Comuni dell'ambito
d) risorse locali (specificare) FINANZIAMENTO DEI COMUNI SOCI	tutti i Comuni dell'ambito
e) altre risorse (specificare) COMPARTECIPAZIONE ALLE SPESE DA PARTE DELL'UTENZA DELL'AMBITO	tutti i Comuni dell'ambito



2) VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE

I criteri di valutazione dei soggetti che accederanno al percorso di vita indipendente verranno delineati attraverso un approccio multidimensionale che ne faccia emergere i bisogni specifici. Le aree prese in esame saranno le seguenti:

- AREA SOCIO-EMOZIONALE Abilità relazionali - Ansia/fobie/ossessioni/depressione - Rigidità nella risposta - Aggressività auto ed eterodiretta/Impulsività - Instabilità emozionale - sessualità
- ABILITA' INTEGRANTI Abilità domestiche - Uso del denaro - Lettura dell'orologio e gestione di sé in relazione al tempo a disposizione Uso del telefono - Orientamento - Abilità pedonali - Uso dei mezzi pubblici - Utilizzo dei servizi della comunità - Uso del computer
- ABILITA' LAVORATIVE Capacità organizzative - Rispetto dei tempi - Rispetto dei ruoli - Attenzione/ concentrazione
- ABILITA' SCOLASTICHE Abilità di lettura - Abilità di scrittura - Abilità aritmetiche
- ABILITA' DI AUTOSUFFICENZA Igiene personale - Cura dell'abbigliamento (vestirsi/svestirsi) - Comportamento a tavola Nella fase di valutazione verrà analizzata la situazione familiare ed educativa di ogni soggetto in collaborazione con il servizio sociale comunale. Qualora fosse necessaria una valutazione sociosanitaria del soggetto è prevista l'attivazione dell'equipe di valutazione multidimensionale con soggetti dell'ATS territoriale.

METODOLOGIA dalla valutazione

L'accesso al servizio non è diretto ma avviene attraverso il servizio sociale comunale o attraverso lo Sportello Unico del Welfare attivo in collaborazione con la ASST del distretto sud ovest di ATS Insubria. In caso di accesso diretto di soggetto fragile è attivo un percorso di accompagnamento al servizio sociale comunale per l'avvio.

Il soggetto interessato (e/o la sua famiglia/tutore legale) dovrà presentare domanda di adesione al Bando ProVI e allegare la documentazione richiesta (ultimo verbale di invalidità, ISEE socio-sanitario o ordinario,...). In caso tutta la documentazione risulti adeguata, il soggetto entra a far parte della graduatoria stilata dall'Ambito.

La fase successiva prevede che la Responsabile dell'Area Disabili del Consorzio (Psicologa) approfondisca il caso e, in qualità di case manager, ipotizzi con l'utente e, ove presente, con il nucleo familiare/tutore legale un percorso individualizzato.

Seguirà un periodo di osservazione della durata di un mese circa, durante il quale l'equipe (meglio descritta nelle pagine successive) raccoglierà, discuterà e valuterà i dati emersi raccogliendo gli elementi salienti ed eventualmente valutando la somministrazione di test di valutazione.

Il case manager approfondirà anche eventuali elementi che potranno emergere da enti o figure specialistiche con i quali l'utente sia già entrato in contatto nel proprio percorso di vita/terapeutico, al fine di avere una



valutazione quanto più completa ed accurata.

MODALITA' della valutazione.

La valutazione prevede l'osservazione diretta dell'utente in contesti differenti al fine di raggiungere una visione esaustiva delle sue capacità, risorse, criticità. Questo obiettivo viene raggiunto attraverso l'inserimento del beneficiario:

- In laboratori pratici, eventualmente già presenti nell'offerta territoriale, quali SFA, CSE, COT o cooperative di tipo B;
- Attività di vita quotidiana;
- Trasferimenti sul territorio;
- Contesti occupazionali/lavorativi.

2.1 Indicare la normativa regionale che regola la valutazione multidimensionale nonché eventuali regolamenti di Ambito/Distretto:

Protocollo operativo Azienda Socio Sanitaria Territoriale Lariana - Consorzio Servizi Sociali dell'Olgiatese (collaborazioni finalizzate all'attuazione delle politiche regionali di welfare)

2.2 Nelle équipe multiprofessionali è inserita un referente con competenze specifiche sulla vita indipendente?

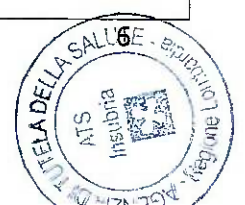
NO

SI a) rappresentante del comune/ambito sociale

Il Consorzio opera su delega dei Comuni aderenti, per cui è costante e puntuale il raccordo e il confronto con i Servizi Sociali dei comuni dell'ambito. L'equipe multiprofessionale che si confronta sui casi da inserire nel ProVI 2021 è composta da:

- Responsabile dell'Area Disabili del Consorzio, con competenze specifiche sulla Vita Indipendente;
- Assistente Sociale comunale;
- Educatori/psicologi/pedagogisti;
- eventuali figure o servizi specialistici, nel caso in cui si ritenessero necessari.

SI b) rappresentante di agenzie nazionali o territoriali per la vita indipendente



Sì c) rappresentante del Terzo Settore (o altro, da indicare)

2.3 Quali sono i criteri adottati per garantire la partecipazione dei beneficiari alla definizione e gestione del progetto individualizzato - ai sensi del punto 22 delle Linee di indirizzo?

Definizione del progetto:

L'equipe multiprofessionale predispone il progetto personalizzato, in collaborazione con il beneficiario (e, ove opportuno, con la sua famiglia o chi lo rappresenti) per avvalersi di informazioni utili alla migliore compilazione del progetto personalizzato.

Gestione del progetto:

Il beneficiario (e la sua famiglia, o chi lo rappresenti ove opportuno) partecipa alle successive fasi di monitoraggio e di verifica dell'efficacia e dell'efficienza del programma, anche in collaborazione con le Agenzie per la vita indipendente

c) il beneficiario (e la sua famiglia, o chi lo rappresenti ove opportuno) partecipa alle successive fasi di monitoraggio e di verifica dell'efficacia e dell'efficienza del programma, anche in collaborazione con le Agenzie per la vita indipendente

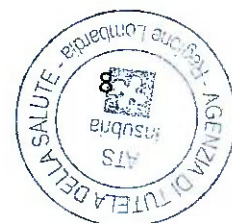


3) CRITERI DI SELEZIONE DEI BENEFICIARI

3.1 *Descrivere i criteri di preferenza nella selezione dei beneficiari, ai sensi del punto 23 delle Linee di intervento. In particolare:*

- a) Limitazioni dell'autonomia: valutazione del grado cognitivo del soggetto con preferenza per deficit lievi e soggetti che abbiano sufficienti capacità decisionali e di autodeterminazione, competenze necessarie per affrontare la quotidianità (disabilità sensoriali e/o disabilità fisiche); somministrazione di scale standardizzate (ad es. ADL e IADL); verranno considerate le varie tipologie di limitazioni corporee e funzionali, considerando il rischio di discriminazione plurima e la prospettiva di genere.
- b) Condizione familiare: verranno privilegiati soggetti con situazioni familiari caratterizzate da forte instabilità e fragilità sociale
- c) Condizione abitativa e ambientale: verrà data particolare attenzione a soggetti che vivono in condizioni abitative ed ambientali precarie e compromesse. Si favoriranno inoltre progetti per individui che vivono in strutture abitative impossibili da modificare in termini di barriere architettoniche o attraverso l'introduzione di ausili domotici.
- d) Condizione economica della persona con disabilità e della sua famiglia: avranno precedenza situazioni economiche precarie e insufficienti sia della persona con disabilità sia della sua famiglia. **Avranno diritto di accesso coloro i quali avranno un ISEE socio sanitario o ordinario con un valore inferiore o uguale a euro 30.000,00.**
- e) Incentivazione dei processi di de-istituzionalizzazione, contrasto alla segregazione e all'isolamento: si favoriranno soggetti con scarsa inclusione sociale e motivati nell'intraprendere percorsi di autodeterminazione e che intendano realizzare il proprio progetto senza il supporto del caregiver familiare.
- f) Altro: verrà tenuto in considerazione il fatto di proseguire un progetto in continuità con la progettualità ProVI.

4) LE MACRO-AREE DI INTERVENTO



4.1 Assistente personale (utilizzo della figura dell'assistente personale, ai sensi del punto 24 delle Linee di intervento, scelto liberamente dal beneficiario)³:

Indicare la quota % di spesa prevista per la macro-area:⁴ **2%**

Aree di utilizzo dell'assistente personale:

- a) presso il domicilio familiare
- b) a supporto dell'*housing/co-housing*
- c) a sostegno delle attività di inclusione sociale e relazionale
- d) ~~per il trasporto sociale~~

³ Vedasi il riferimento generale al contratto collettivo nazionale che disciplina il rapporto di lavoro domestico, del 13 febbraio 2007, e successive rivalutazioni ISTAT, di cui al punto 24 delle Linee di intervento

⁴ Che dovrà essere coerente con la spesa prevista per la stessa macro-area nella corrispondente tabella "Piano economico", espressa in quel caso in termini numerici assoluti e non in percentuale. Per una più corretta progettazione, sarebbe consigliabile integrare le attività di programmazione con le relative determinazioni dei costi (es: se il valore del progetto è di 100.000,00 euro, laddove il costo per le attività dell'assistente personale risultino, nella previsione, pari a euro 20.000,00, la quota % da indicare per questa macro-area sarà inevitabilmente del 20%). La presente nota è valida per tutte le successive macro-aree.



Nell'Ambito/Distretto o nella Regione esiste un albo/registro degli assistenti personali?

NO

SI - allegare al formulario il regolamento dell'albo/registro

4.2 Abitare in autonomia (sperimentazioni di *housing* e *co-housing* sociale, ai sensi del punto 26 delle Linee di intervento)

Indicare la quota % di spesa prevista per la macro-area: **55%**

(la % deve essere calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 4.1 e delle spese di domotica, di cui al successivo punto 4.5)

Tipologia:

a) *Housing* sociale (in cui il beneficiario vive l'esperienza da solo o con la propria nuova famiglia)

b) *Co-housing* sociale (forme di abitare condiviso)

Indicare le diverse tipologie di intervento previste e Inserire i dati richiesti per ciascun tipo di intervento:

Titolo e tipologia	Numero beneficiari	Durata in mesi	Figure professionali coinvolte
Abitare in autonomia	8	12	Educatore/psicologo
Serate in appartamento	8	12	Educatore/psicologo

4.3 Inclusione sociale e relazionale

Indicare la quota % di spesa prevista per la macro-area: **26%**

(la % deve essere calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 4.1 e delle spese di domotica, di cui al successivo punto 4.5)



Tipologia di intervento:

Indicare le diverse tipologie di intervento previste e inserire i dati richiesti per ciascun tipo (attività sportive, culturali, relazionali, di orientamento al lavoro, etc.):

titolo e tipologia	numero beneficiari	durata in mesi	figure professionali previste
Assistenza domiciliare	1	12	OSS/educatore/terapista occupazionale
Assistenza sanitaria	8	12	Infermiere/fisioterapista / educatore/OSS
Attività sportive	6	12	Educatore/personal trainer
Attività culturali	8	12	Educatore/terapista occupazionale
Bonus vacanze	6	12	Educatore/OSS
Tirocini lavorativi	3	12	educatore/terapista occupazionale/operatore SIL
Sportello/gruppo auto-mutuo aiuto	8	12	Psicologo/educatore/pedagogista

4.4 Trasporto sociale

indicare la quota % di spesa prevista per la macro-area: **2%**

(la % deve essere calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 4.1)

Tipologia del servizio

a) Convenzioni con i trasporti pubblici (specificare):

Abbonamenti/biglietti degli autobus di linea per chi non usufruisce della carta regionale dei trasporti;

b) Convenzioni con i trasporti privati (specificare):

Croce Rossa, SOS, Auser

c) Utilizzo dell'assistente personale

auto propria con rimborso chilometrico come da tabelle ACI

d) Acquisto/noleggio mezzi specializzati⁶ (compresi i costi di manutenzione)

utilizzo di mezzi propri del Consorzio Servizi Sociali dell'Olgiatese, destinati ad uso collettivo ai beneficiari del progetto Vita Indipendente

⁵ È prevista solo nel caso in cui le equipe multiprofessionali la giudichino necessaria per garantire la sostenibilità del progetto di vita indipendente del beneficiario, nel caso in cui i servizi forniti con altri Programmi siano insufficienti o inesistenti

⁶ Solo se ad uso collettivo e riservati ai beneficiari dei programmi di vita indipendente. Per le procedure fare riferimento ai contenuti della nota successiva



4.5 Domotica

indicare la quota % di spesa prevista per la macro-area: **5%**

(la % deve essere calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 4.1)

Si dichiara che tutti gli strumenti previsti da questa macro-area non riguardano alcuna voce di spesa inserita negli elenchi del Sistema Sanitario Nazionale (S.S.N.) SI

Si dichiara di far riferimento alle procedure di acquisto tramite mercato elettronico MePA – Consip, in tutti casi previsti dalla normativa vigente⁷

SI

NO (nei casi non previsti dalla normativa vigente)

Tipologia degli acquisti (descrivere per ciascun tipo di strumentazione il numero dei beneficiari e il progetto di riferimento, laddove l'acquisto sia previsto in una delle macro-aree precedenti):

Strumentazione	Numero di Beneficiari	Progetti
Tablet, pc	8	Inclusione sociale
Connessione internet	8	Inclusione sociale
Rilevatore di presenza	8	Abitare in autonomia
Pannello da controllo remoto	8	Abitare in autonomia
Antifurto, rilevatore di sicurezza	8	Abitare in autonomia

⁷ Ai sensi della legge 18 dicembre 2015 n. 208, commi 494 e ss. e commi 548 e ss.; del DPCM 24 dicembre 2015; del Decreto legge 24 giugno 2014, n. 90; del Decreto legge 24 aprile 2014, n. 66

4.6 Azioni di sistema⁸

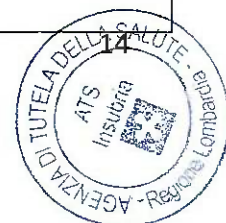
Indicare la quota % di spesa prevista per la macro-area (che, nel suo complesso, non può superare il 15%): **10%**

4.6.1 Formazione (descrivere ciascun intervento previsto)

Target di riferimento	ente erogatore ⁹	ore/mesi	modalità (sportello, aula, etc)
Percorsi di orientamento professionale per Educatore/beneficiari	SIL, Enaip	12	Aula
Percorso di educazione all'affettività/ sessualità per beneficiari/ educatore/ OSS/famiglie	Psicologo/ sessuologo	12	Aula
Sensibilizzazione sul tema "Vita Indipendente per le persone con disabilità" per beneficiari/famiglie/rete dei Servizi territoriali/ cittadinanza	psicologo	3	Presenza / workshop

4.6.2 Azioni di sistema promosse da una Agenzia per la Vita Indipendente ai sensi del punto 30

Tipologia intervento	figure professionali ¹²	me si	attività principali ¹³
a) promozione, informazione e sensibilizzazione	Educatori/ psicologi/giuristi	6	Workshop, seminari, distribuzione materiale, sportello, tavoli istituzionali
b) monitoraggio ¹⁴	Psicologo/pedag ogista	12	Seminari Tavoli istituzionali Compilazione di schede



<p>c) coordinamento¹⁵</p>	<p>Psicologo/ pedagogista</p>	<p>12</p>	<p>Seminari Tavoli istituzionali Compilazione di schede</p>
<p>Se si, quale? Ledha</p>			

⁸ (ai sensi del punto 29 e 30 delle Linee d'Indirizzo

⁹ Può essere anche un'associazione nazionale o un'Agenzia per la Vita Indipendente. Nei casi nei quali la tipologia degli interventi lo richieda, occorrerà fare riferimento alle norme regionali sull'accREDITAMENTO dei soggetti erogatori di formazione e ai relativi regolamenti

¹⁰ Specificare anche l'ambito della formazione, in relazione al target (per es.: beneficiari e familiari per la preparazione all'abitare in autonomia; beneficiari per l'empowerment alla vita indipendente etc.). Ripetere la descrizione per il numero dei percorsi formativi rivolti allo stesso target

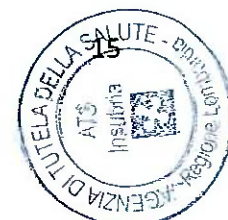
¹¹ Vedere precedente nota 4

¹² Indicare se il personale è privato o se si tratta di dipendenti pubblici

¹³ Workshop, seminari, distribuzione materiale, sportello, tavoli istituzionali, compilazione schede, etc.

¹⁴ Indicare se il monitoraggio riguarda tutto il piano della V.I. o una o più attività o macro-aree

¹⁵ Possono essere previste voci di spesa per le attività di coordinamento, ma solo nei casi nei quali sia evidente l'impossibilità della Pubblica Amministrazione di assicurare una corretta copertura dei ruoli richiesti, inserendo figure di case manager o di consulenti e/o di accompagnamento tecnico avvalendosi anche della collaborazione, ove possibile, delle Agenzie per la vita indipendente per il governo del Piano di Vita Indipendente o di specifiche attività o macro-aree.



5) INNOVAZIONE E CONTINUITA'

Provate a prevedere i livelli di innovazione e di continuità del vostro Piano di Ambito. Se date al Piano complessivo (risposte a + b) il valore di 100%:

a) Quanti saranno in % i progetti nuovi e sperimentali, ovvero i servizi che non avete mai avviato prima?

25%

b) quanti, in % i progetti e i servizi che, pur cambiando i beneficiari, rappresentano la continuità di azioni già avviate e sperimentate?

75%



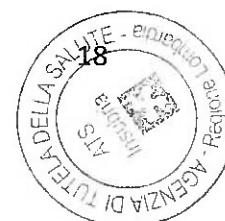
PIANO ECONOMICO

Il programma ha una durata massima di 12 mesi. Si raccomanda di seguire le indicazioni contenute nei campi che compongono il piano economico, facendo riferimento ai dati inseriti nella parte CARATTERISTICHE DEI PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE della presente istanza e, in particolare, al punto 4 "Macro-aree di intervento", tenendo conto che sono ammissibili esclusivamente spese direttamente riferibili ai progetti di vita indipendente. Devono essere analiticamente indicate sia le cifre relative al 20% di quota di compartecipazione sia l'eventuale cifra massima del 15% relativa alle azioni di sistema.

MACRO-AREE e AZIONI	IPOTESI DI COSTO	COSTI RIFERIBILI AL CO-FINANZIAMENTO ¹⁶
1. Macro-area ASSISTENTE PERSONALE riportare la quota % di spesa prevista per la macro-area, come da punto 4.1 della parte CARATTERISTICHE DEI PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE: 2%	In coerenza con l'indicazione %, calcolare la quota in termini numerici: € 2.000,00	(di cui) Quota di co-finanziamento
1.1. presso domicilio familiare (punto 4.1 a):		
1.2. impiegato in progetti di housing/co-housing sociale (punto 4.1 b)		
1.3. impiegato in progetti di inclusione sociale e relazionale (punto 4.1 c)		
1.4. impiegato nel trasporto sociale (punto 4.1.d)		
1.5. impiegato in altri progetti (indicare le tipologie, in coerenza con il punto 4.1 e)		
2. Macro-area ABITARE IN AUTONOMIA riportare la quota % di spesa prevista per la macro-area, come da punto 4.2 della parte CARATTERISTICHE DEI PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE <i>(in coerenza con il punto 4.2, la % è stata calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 1 e delle spese di domotica, di cui al successivo punto 5. Analoga coerenza dovrà essere utilizzata per i campi numerici):</i> 55%	In coerenza con l'indicazione %, calcolare la quota in termini numerici: € 55.000,00	(di cui) Quota di co-finanziamento
Inserire i dati per ciascuna delle tipologie di intervento previste al punto 4.2, dalla lettera c1 alla lettera cx: 2.1. Spese personale (ad esclusione dell'assistente personale, già inserito nella macro-area 1)	€ 25.000,00	
Altre spese (locazione, adeguamenti strutturali, bollette, etc., ad esclusione delle spese di domotica, da inserire nella successiva macro-area 5)	€ 30.000,00	

¹⁶ La quota di co-finanziamento, che non può essere inferiore al 20% del costo complessivo del piano non deve essere calcolata in aggiunta alle voci di spesa, ma deve rappresentare una quota parte delle stesse. Tale quota può anche arrivare a comprendere l'intera voce di spesa di una delle macro-aree e azioni previste (inserita nella voce di costo).

<p>3. Macro-area INCLUSIONE SOCIALE E RELAZIONALE</p> <p>riportare la quota % di spesa prevista per la macro- area, come da punto 4.3 della parte CARATTERISTICHE DEI PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE (in coerenza con il punto 4.3, la % è stata calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 1 e delle spese di domotica, di cui al successivo punto 5. Analoga coerenza dovrà essere utilizzata per i campi numerici): 26%</p>	<p>In coerenza con l'indicazione %, calcolare la quota in termini numerici:</p> <p>€ 26.000,00</p>	<p>(di cui) Quota di co-finanziamento:</p> <p>€ 5.000,00</p>
<p>Inserire i dati per ciascuna delle tipologie di intervento previste al punto 4.3, dalla lettera a alla lettera x:</p> <p>3.1. Spese personale (ad esclusione dell'assistente personale, già inserito nella macro-area1)</p> <p>Altre spese (attrezzature didattiche, sportive, tablet o altro materiale informatico, locazione aule o spazi, attività ricreative, etc., ad esclusione delle spese di domotica, da inserire nella successiva macro-area 5)</p>	<p>€ 14.000,00</p> <p>€ 12.000,00</p>	
<p>3.x</p>		
<p>4. Macro-area TRASPORTO SOCIALE</p> <p>riportare la quota % di spesa prevista per la macro- area, come da punto 4.4 della parte CARATTERISTICHE DEI PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE (in coerenza con il punto 4.4, la % è stata calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 1 e delle spese di domotica, di cui al successivo punto 5. Analoga coerenza dovrà essere utilizzata per i campi numerici): 2%</p>	<p>In coerenza con l'indicazione %, calcolare la quota in termini numerici:</p> <p>€ 2.000,00</p>	<p>(di cui) Quota di co-finanziamento:</p>
<p>Inserire i dati per ciascuna delle tipologie di intervento previste al punto 4.4, lettere a, b, d:</p> <p>4.1. Convenzione trasporti pubblici:</p>		
<p>4.2. Convenzione trasporti privati:</p>		
<p>4.3. Noleggio, manutenzione e acquisto mezzi di trasporto speciali</p>		



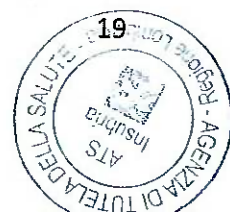
<p>5. Macro-area DOMOTICA</p> <p>riportare la quota % di spesa prevista per la macro- area, come da punto 4.5 della parte CARATTERISTICHE DEI PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE (in coerenza con il punto 4.5, la % è stata calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 1 e delle spese di domotica, di cui al successivo punto 5. Analoga coerenza dovrà essere utilizzata per i campi numerici):</p> <p>5%</p>	<p>In coerenza con l'indicazione %, calcolare la quota in termini numerici (tale quota rappresenta la somma delle spese indicate alle lettere da a ad x del punto 4.5):</p> <p>€ 5.000,00</p>	<p>(di cui) Quota di co-finanziamento:</p>
<p>6. Macro-area AZIONI DISISTEMA</p> <p>riportare la quota % di spesa prevista per la macro- area, come da punto 4.6 della parte CARATTERISTICHE DEI PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE considerando che la spesa per quest'area non può superare il 15% del costo complessivo del Piano:</p> <p>10%</p>	<p>In coerenza con l'indicazione %, calcolare la quota in termini numerici (la somma delle attività previste ai punti 4.6.1 e 4.6.2):</p> <p>€ 10.000,00</p>	<p>(di cui) Quota di co-finanziamento:</p>
<p>6.1. Spese per formazione (punto 4.6.1, lettere a, b):</p> <p>6.1.1. spese per personale (escluso l'assistente personale)</p> <p>6.1.2. altre spese (materiali, strutture, attrezzature, ad esclusione dei trasporti, già inseriti al punto 4)</p>	<p>€ 5.000,00</p>	
<p>6.2. Spese per azioni di sistema promosse da una Agenzia per la vita indipendente, in coerenza con il punto 4.6.2., lettere a, b, c, d:</p> <p>6.2.1. Spese per promozione, informazione e sensibilizzazione:</p> <p>6.2.2. Spese per attività di monitoraggio:</p> <p>6.2.3. Spese per attività di coordinamento:</p>	<p>€ 5.000,00</p>	
<p>TOTALE*</p>	<p>€ 100.000,00</p>	<p>(di cui) quota di co-finanziamento: € 20.000,00</p>

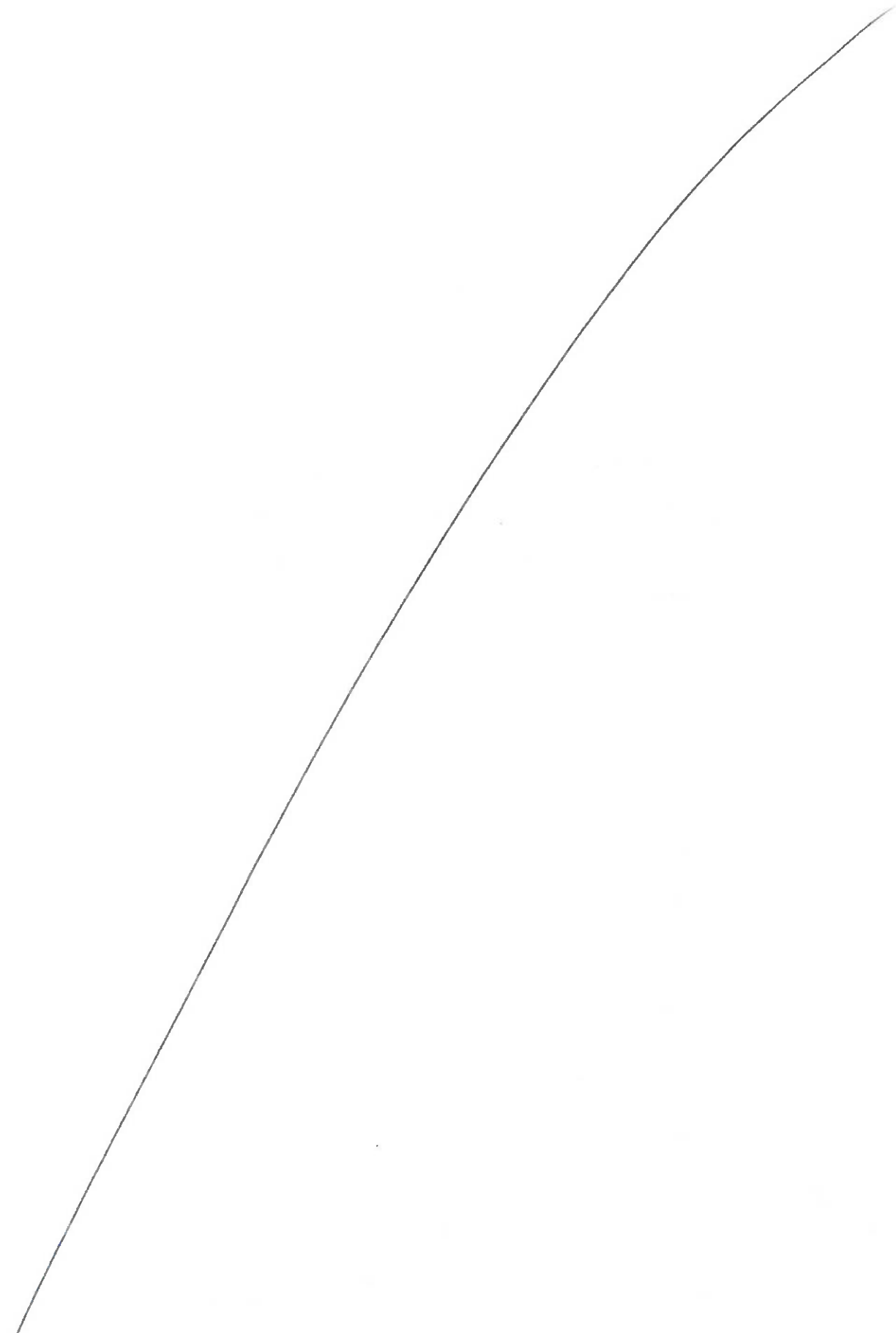
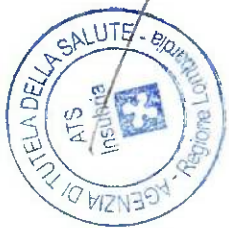
*Il totale deve corrispondere all'ammontare totale del valore del progetto, sia riferibile al singolo ambito che ad una eventuale aggregazione di ambiti, comprensivo del finanziamento ministeriale e del co-finanziamento della Regione. Tale ammontare totale non può superare gli euro 100.000,00 (centomila/00).

Olgiate Comasco, 26/03/2024



Il Legale Rappresentante
AVV. Vinicio Cannizzaro





Spett.le

Agenzia per la Tutela della Salute

ATS INSUBRIA

via O. Rossi 9

21100 VARESE (VA)

Indirizzo PEC: protocollo@pec.ats-insubria.it

Oggetto: ISTANZA PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE - PRO.VI. 2022 - ex Linee di indirizzo per progetti vita indipendente - allegato F al DPCM 21 novembre 2019

A) Anagrafica dell'Ambito territoriale

Denominazione	AMBITO DI SARONNO
Comune capofila	SARONNO
Sede legale	PIAZZA DELLA REPUBBLICA 7 - 21047 SARONNO
Rappresentante legale	SINDACO AUGUSTO AIROLDI
Popolazione 18-64 residente ambito	
Comuni componenti l'ambito territoriale	CARONNO PERTUSELLA, CISLAGO, GERENZANO, ORIGGIO, SARONNO E UBOLDO
Referente per l'implementazione del programma	RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO: DOTT.SSA FORTUNATA ZUCCHI
Telefono	02 96710227
Posta elettronica	f.zucchi@comune.saronno.va.it ; ufficiodipiano@comune.saronno.va.it

B) Ufficio di piano (se presente)

Denominazione	
Sede legale	
Rappresentante legale	
Referente per l'implementazione del programma	
Telefono	



Posta elettronica	
-------------------	--

C) Informazioni sul responsabile e coordinatore dell'implementazione del programma

Cognome e Nome	ZUCCHI FORTUNATA
Domicilio	COMUNE DI SARONNO – PIAZZA DELLA REPUBBLICA 7 – 21047 SARONNO
Telefono	02 96710227
Cell.	
Posta elettronica	f.zucchi@comune.saronno.va.it



CARATTERISTICHE DEL PROGETTO DI VITA INDIPENDENTE

Indicazioni alla compilazione: La compilazione deve essere effettuata utilizzando esclusivamente il presente modello, in ogni sua parte.

I progetti devono in ogni caso possedere i requisiti essenziali di cui al bando (nei punti che non richiedono specificazioni, limitarsi a barrare le lettere corrispondenti alla risposta o i "si" e "no").

1) QUADRO DI CONTESTO

1.1 *Elencare, se esistenti, le norme regionali e/o i regolamenti regionali o di ambito/distretto che disciplinano la Vita Indipendente (limitarsi alla indicazione della legge, ad es. legge 8 novembre 2000 n. 328 aggiungendo, se necessario, eventuali articoli/commi):*

a

b

c

x



1.2 Specificare fonte finanziamento dei progetti di Vita Indipendente attivi nei distretti/ nell'ultimo triennio:

Fonte di finanziamento	Comuni/Distretti interessati
<input checked="" type="checkbox"/> sperimentazione V.I. Ministero del lavoro e delle politiche sociali	CARONNO E SARONNO
<input checked="" type="checkbox"/> F.N.A. e F.N.P.S.
c) risorse regionali (specificare)
d) risorse locali (specificare)
e) altre risorse (specificare)	FONDI PROPRI DEL COMUNE



2) VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE

(obbligatoria per la definizione del progetto individualizzato di vita indipendente)

2.1 Indicare la normativa regionale che regola la valutazione multidimensionale nonché eventuali regolamenti di Ambito/Distretto:

a

b

n

2.2 Nelle équipe multiprofessionali è inserita un referente con competenze specifiche sulla vita indipendente?

NO

SI a) rappresentante del comune/ambito sociale

SI b) rappresentante di agenzie nazionali o territoriali per la vita indipendente

SI c) rappresentante del Terzo Settore (o altro, da indicare) IN VIA DI PERFEZIONAMENTO

2.3 Quali sono i criteri adottati per garantire la partecipazione dei beneficiari alla definizione e gestione del progetto individualizzato - ai sensi del punto 22 delle Linee di indirizzo - ?

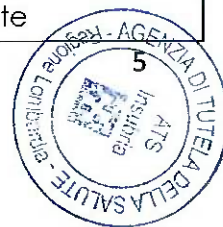
Definizione del progetto:

a) il beneficiario (o la sua famiglia o chi lo rappresenti, ove opportuno, secondo quanto indicato al punto 22 delle Linee di indirizzo) predispone il proprio progetto personalizzato e lo sottopone alla valutazione delle équipe multi professionali, che possono supportarlo nelle scelte, come anche le Agenzie per la vita indipendente o i consulenti alla pari

le équipe multiprofessionali e/o le Agenzie per la vita indipendente o i consulenti alla pari predispongono il progetto personalizzato, in collaborazione con il beneficiario (e, ove opportuno, con la sua famiglia chi lo rappresenti).

Gestione del progetto:

il beneficiario (e la sua famiglia, o chi lo rappresenti ove opportuno) partecipa alle successive fasi di monitoraggio e di verifica dell'efficacia e dell'efficienza del programma, anche in collaborazione con le Agenzie per la vita indipendente



3) CRITERI DI SELEZIONE DEI BENEFICIARI

3.1 Descrivere i criteri di preferenza nella selezione dei beneficiari, ai sensi del punto 23 delle Linee di intervento. In particolare:

- a) Limitazioni dell'autonomia (specificare): **Persone con disabilità grave che manifestino capacità di autodefinizione e/o a rischio di discriminazione plurima e di esclusione sociale**
- b) Condizione familiare (specificare): **con familiari (o altre figure a titolo esemplificativo Amministratore di sostegno) disposti a collaborare attivamente per la riuscita del progetto di vita indipendente del proprio familiare/tutelato**
- c) Condizione abitativa e ambientale (specificare)
Persone che necessiterebbero di strumenti tecnologici/domotici per potenziare le autonomie personali (anche di tipo espressivo, comunicativo) ed abitative per migliorare la qualità di vita;
Che esprimono l'intenzione di intraprendere esperienze di cohousing finalizzate all'acquisizione di competenze per la Vita Autonoma Indipendente;
Persone che vivono in situazioni di discriminazione e/o isolamento sociale
- d) Condizione economica della persona con disabilità e della sua famiglia (specificare): **soglia ISEE fissata dalla DGR 7751/2022**
- e) Incentivazione dei processi di de-istituzionalizzazione, contrasto alla segregazione e all'isolamento (specificare):
- f) Altro (specificare):

4) LE MACRO-AREE DI INTERVENTO

4.1 **Assistente personale** (utilizzo della figura dell'assistente personale, ai sensi del punto 24 delle Linee di intervento, scelto liberamente dal beneficiario)³:

Indicare la quota % di spesa prevista per la macro-area:⁴ **25%**

Aree di utilizzo dell'assistente personale:

- a) presso il domicilio familiare
- b) a supporto dell'housing/co-housing
- c) a sostegno delle attività di inclusione sociale e relazionale
- d) per il trasporto sociale
- e) altro (specificare)

³ Vedasi il riferimento generale al contratto collettivo nazionale che disciplina il rapporto di lavoro domestico, del 13 febbraio 2007, e successive rivalutazioni ISTAT, di cui al punto 24 delle Linee di intervento

⁴ Che dovrà essere coerente con la spesa prevista per la stessa macro-area nella corrispondente tabella "Piano



economico", espressa in quel caso in termini numerici assoluti e non in percentuale. Per una più corretta progettazione, sarebbe consigliabile integrare le attività di programmazione con le relative determinazioni dei costi (es: se il valore del progetto è di 100.000,00 euro, laddove il costo per le attività dell'assistente personale risultino, nella previsione, pari a euro 20.000,00, la quota % da indicare per questa macro-area sarà inevitabilmente del 20%). La presente nota è valida per tutte le successive macro-aree.



Nell'Ambito/Distretto o nella Regione esiste un albo/registro degli assistenti personali?

NO

SI - allegare al formulario il regolamento dell'albo/registro

4.2 Abitare in autonomia (sperimentazioni di *housing* e *co-housing* sociale, ai sensi del punto 26 delle Linee di intervento)

Indicare la quota % di spesa prevista per la macro-area: **20%**

(la % deve essere calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 4.1 e delle spese di domotica, di cui al successivo punto 4.5)

Tipologia:

- a) *Housing* sociale (in cui il beneficiario vive l'esperienza da solo o con la propria nuova famiglia)
- b) *Co-housing* sociale (forme di abitare condiviso)

Indicare le diverse tipologie di intervento previste e Inserire i dati richiesti per ciascun tipo di intervento:

titolo e tipologia	numero beneficiari	durata in mesi	figure professionali previste
c1) HOUSING SOCIALE	MASSIMO 4	12
cx) COHOUSING	MASSIMO 4	12

4.3 Inclusione sociale e relazionale

indicare la quota % di spesa prevista per la macro-area: **30%**

(la % deve essere calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 4.1 e delle spese di domotica, di cui al successivo punto 4.5)



Tipologia di intervento:

Indicare le diverse tipologie di intervento previste e inserire i dati richiesti per ciascun tipo (attività sportive, culturali, relazionali, di orientamento al lavoro, etc.):

titolo e tipologia	numero beneficiari	durata in mesi	figure professionali previste
a) assistenza domiciliare ⁵	MASSIMO 8	12	ASSISTENTI FAM. e/o ASA/OSS
b) SVILUPPO SOSTEGNO PROFESSIONALE COMPETENZE A AUTONOMIE	MASSIMO 8	12	EDUCATORI PROFESSIONALI e/o ESPERTI
x) INTERVENTO AL DOMICILIO	MASSIMO 8	12	EDUCATORI PROFESSIONALI e/o ESPERTI

4.4 Trasporto sociale

indicare la quota % di spesa prevista per la macro-area: **5%**

(la % deve essere calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 4.1)

Tipologia del servizio

- a) Convenzioni con i trasporti pubblici (specificare):
.....
- b) Convenzioni con i trasporti privati (specificare):
.....
- c) Utilizzo dell'assistente personale
- d) Acquisto/noleggio mezzi specializzati⁶ (compresi i costi di manutenzione)
(specificare):

⁵ È prevista solo nel caso in cui le equipe multiprofessionali la giudichino necessaria per garantire la sostenibilità del progetto di vita indipendente del beneficiario, nel caso in cui i servizi forniti con altri Programmi siano insufficienti o inesistenti

⁶ Solo se ad uso collettivo e riservati ai beneficiari dei programmi di vita indipendente. Per le procedure fare riferimento ai contenuti della nota successiva



4.5 Domotica

indicare la quota % di spesa prevista per la macro-area: **5%**

(la % deve essere calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 4.1)

Si dichiara che tutti gli strumenti previsti da questa macro-area non riguardano alcuna voce di spesa inserita negli elenchi del Sistema Sanitario Nazionale (S.S.N.) SI

Si dichiara di far riferimento alle procedure di acquisto tramite mercato elettronico MePA – Consip, in tutti casi previsti alla normativa vigente⁷

SI

NO (nei casi non previsti dalla normativa vigente)

Tipologia degli acquisti (descrivere per ciascun tipo di strumentazione il numero dei beneficiari e il progetto di riferimento, laddove l'acquisto sia previsto in una delle macro-aree precedenti):

strumentazione	n. beneficiari	progetto
a)
b)
x)

⁷ Ai sensi della legge 18 dicembre 2015 n. 208, commi 494 e ss. e commi 548 e ss.; del DPCM 24 dicembre 2015; del Decreto legge 24 giugno 2014, n. 90; del Decreto legge 24 aprile 2014, n. 66



4.6 Azioni di sistema⁸

Indicare la quota % di spesa prevista per la macro-area (che, nel suo complesso, non può superare il 15%): **15%**

4.6.1 Formazione (descrivere ciascun intervento previsto)

Target di riferimento	ente erogatore ⁹	ore/ mesi	modalità (sportello, aula, etc)
a) (beneficiari e familiari) ¹⁰
b) (assistenti personali) ¹¹

4.6.2 Azioni di sistema promosse da una Agenzia per la Vita Indipendente ai sensi del punto 30

Tipologia intervento	figure professionali ¹²	me si	attività principali ¹³
a) x promozione, informazione e sensibilizzazione	PERSONALE PRIVATO	1 due incontri di sensibilizzazione 2 sportello/tavolo istituzionale (4 volte all'anno) X 1 2
b) monitoraggio ¹⁴ X 1 2
c) coordinamento ¹⁵ X

Se sì, quale?



⁸ [ai sensi del punto 29 e 30 delle Linee d'Indirizzo

⁹ Può essere anche un'associazione nazionale o un'Agenzia per la Vita Indipendente. Nei casi nei quali la tipologia degli interventi lo richieda, occorrerà fare riferimento alle norme regionali sull'accreditamento dei soggetti erogatori di formazione e ai relativi regolamenti

¹⁰ Specificare anche l'ambito della formazione, in relazione ai target (per es.: beneficiari e familiari per la preparazione all'abitare in autonomia; beneficiari per l'empowerment alla vita indipendente etc.). Ripetere la descrizione per il numero dei percorsi formativi rivolti allo stesso target

¹¹ Vedere precedente nota 4

¹² Indicare se il personale è privato o se si tratta di dipendenti pubblici

¹³ Workshop, seminari, distribuzione materiale, sportello, tavoli istituzionali, compilazione schede, etc.

¹⁴ Indicare se il monitoraggio riguarda tutto il piano della V.I. o una o più attività o macro-aree

¹⁵ Possono essere previste voci di spesa per le attività di coordinamento, ma solo nei casi nei quali sia evidente l'impossibilità della Pubblica Amministrazione di assicurare una corretta copertura dei ruoli richiesti, inserendo figure di case manager o di consulenti e/o di accompagnamento tecnico avvalendosi anche della collaborazione, ove possibile, delle Agenzie per la vita indipendente per il governo del Piano di Vita Indipendente o di specifiche attività o macro-aree.



5) INNOVAZIONE E CONTINUITA'

Provate a prevedere i livelli di innovazione e di continuità del vostro Piano di Ambito. Se date al Piano complessivo (risposte a + b) il valore di 100%:

a) Quanti saranno in % i progetti nuovi e sperimentali, ovvero i servizi che non avete mai avviato prima?

.....

b) quanti, in % i progetti e i servizi che, pur cambiando i beneficiari, rappresentano la continuità di azioni già avviate e sperimentate?

.....



PIANO ECONOMICO

Il programma ha una durata massima di 12 mesi. Si raccomanda di seguire le indicazioni contenute nei campi che compongono il piano economico, facendo riferimento ai dati inseriti nella parte CARATTERISTICHE DEI PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE della presente istanza e, in particolare, al punto 4 "Macro-aree di intervento", tenendo conto che sono ammissibili esclusivamente spese direttamente riferibili ai progetti di vita indipendente. Devono essere analiticamente indicate sia le cifre relative al 20% di quota di compartecipazione sia l'eventuale cifra massima del 15% relativa alle azioni di sistema.

MACRO-AREE e AZIONI	IPOTESI DI COSTO	COSTI RIFERIBILI AL CO-FINANZIAMENTO ¹⁶
1. Macro-area ASSISTENTE PERSONALE riportare la quota % di spesa prevista per la macro-area, come da punto 4.1 della parte CARATTERISTICHE DEI PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE:	in coerenza con l'indicazione %, calcolare la quota in termini numerici: 25.000/00	(di cui) Quota di co-finanziamento 5.000/00
1.1. presso domicilio familiare (punto 4.1 a):	12.500/00	2.500/00
1.2. impiegato in progetti di housing/co-housing sociale (punto 4.1 b)	5.000/00	1.000/00
1.3. impiegato in progetti di inclusione sociale e relazionale (punto 4.1 c)	5.000/00	1.000/00
1.4. impiegato nel trasporto sociale (punto 4.1.d)	2.500/00	500/00
1.5. impiegato in altri progetti (indicare le tipologie, in coerenza con il punto 4.1 e)
2. Macro-area ABITARE INAUTONOMIA riportare la quota % di spesa prevista per la macro-area, come da punto 4.2 della parte CARATTERISTICHE DEI PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE (in coerenza con il punto 4.2, la % è stata calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 1 e delle spese di domotica, di cui al successivo punto 5. Analoga coerenza dovrà essere utilizzata per i campi numerici):	in coerenza con l'indicazione %, calcolare la quota in termini numerici: 20.000/00	(di cui) Quota di co-finanziamento 4.000/00
Inserire i dati per ciascuna delle tipologie di intervento previste al punto 4.2, dalla lettera c1 alla lettera cx: 2.1. Spese personale (ad esclusione dell'assistente personale, già inserito nella macro-area 1)	12.000/00	2.400/00
Altre spese (locazione, adeguamenti strutturali, bollette, etc., ad esclusione delle spese di domotica, da inserire nella successiva macro-area 5)	8.000/00	1.600/00
2.x

¹⁶ La quota di co-finanziamento, che non può essere inferiore al 20% del costo complessivo del piano non deve essere calcolata in aggiunta alle voci di spesa, ma deve rappresentare una quota parte delle stesse. Tale quota può anche arrivare

<p>3. Macro-area INCLUSIONE SOCIALE E RELAZIONALE</p> <p>riportare la quota % di spesa prevista per la macro- area, come da punto 4.3 della parte CARATTERISTICHE DEI PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE (in coerenza con il punto 4.3, la % è stata calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 1 e delle spese di domotica, di cui al successivo punto 5. Analoga coerenza dovrà essere utilizzata per i campi numerici):</p> <p>.....</p>	<p>In coerenza con l'indicazione %, calcolare la quota in termini numerici:</p> <p>30.000/00</p>	<p>(di cui) Quota di co-finanziamento:</p> <p>6.000/00</p>
<p>Inserire i dati per ciascuna delle tipologie di intervento previste al punto 4.3, dalla lettera a alla lettera x:</p> <p>3.1. Spese personale (ad esclusione dell'assistente personale, già inserito nella macro-area 1)</p> <p>Altre spese (attrezzature didattiche, sportive, tablet o altro materiale informatico, locazione aule o spazi, attività ricreative, etc., ad esclusione delle spese di domotica, da inserire nella successiva macro-area 5)</p>	<p>20.000/00</p> <p>10.000/00</p>	<p>4.000/00</p> <p>2.000/00</p>
<p>3.x</p>	<p>.....</p>	<p>.....</p>
<p>4. Macro-area TRASPORTO SOCIALE</p> <p>riportare la quota % di spesa prevista per la macro- area, come da punto 4.4 della parte CARATTERISTICHE DEI PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE (in coerenza con il punto 4.4, la % è stata calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 1 e delle spese di domotica, di cui al successivo punto 5. Analoga coerenza dovrà essere utilizzata per i campi numerici):</p> <p>.....</p>	<p>In coerenza con l'indicazione %, calcolare la quota in termini numerici:</p> <p>5.000/00</p>	<p>(di cui) Quota di co-finanziamento:</p> <p>1.000/00</p>
<p>Inserire i dati per ciascuna delle tipologie di intervento previste al punto 4.4, lettere a, b, d:</p>		
<p>4.1. Convenzione trasporti pubblici:</p> <p>.....</p>	<p>.....</p>	<p>.....</p>
<p>4.2. Convenzione trasporti privati:</p> <p>.....</p>	<p>5.000/00</p>	<p>1.000/00</p>
<p>4.3. Noleggio, manutenzione e acquisto mezzi di trasporto speciali</p> <p>.....</p>	<p>.....</p>	<p>.....</p>



a comprendere l'intera voce di spesa di una delle macro-aree e azioni previste (inserita nella voce di costo).



<p>5. Macro-area DOMOTICA</p> <p>riportare la quota % di spesa prevista per la macro- area, come da punto 4.5 della parte CARATTERISTICHE DEI PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE (in coerenza con il punto 4.5, la % è stata calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 1 e delle spese di domotica, di cui al successivo punto 5. Analoga coerenza dovrà essere utilizzata per i campi numerici):</p> <p>.....</p>	<p>In coerenza con l'indicazione %, calcolare la quota in termini numerici (tale quota rappresenta la somma delle spese indicate alle lettere da a ad x del punto 4.5):</p>	<p>(di cui) Quota di co-finanziamento:</p>
	5.000/00	1.000/00
<p>6. Macro-area AZIONI DI SISTEMA</p> <p>riportare la quota % di spesa prevista per la macro- area, come da punto 4.6 della parte CARATTERISTICHE DEI PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE considerando che la spesa per quest'area non può superare il 15% del costo complessivo del Piano:</p> <p>.....</p>	<p>In coerenza con l'indicazione %, calcolare la quota in termini numerici (la somma delle attività previste ai punti 4.6.1 e 4.6.2):</p>	<p>(di cui) Quota di co-finanziamento:</p>
	15.000	3.000/00
<p>6.1. Spese per formazione (punto 4.6.1, lettere a, b):</p> <p>6.1.1. spese per personale (escluso l'assistente personale)</p> <p>.....</p> <p>6.1.2. altre spese (materiali, strutture, attrezzature, ad esclusione dei trasporti, già inseriti al punto 4)</p> <p>.....</p>	<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p>.....</p> <p>.....</p>
<p>6.2. Spese per azioni di sistema promosse da una Agenzia per la vita indipendente, in coerenza con il punto 4.6.2., lettere a, b, c, d:</p> <p>6.2.1. Spese per promozione, informazione e sensibilizzazione:</p> <p>6.2.2. Spese per attività di monitoraggio:</p> <p>6.2.3. Spese per attività di coordinamento:</p>	<p>1.500/00</p> <p>3.500/00</p> <p>10.000/00</p>	<p>300/00</p> <p>700/00</p> <p>2.000/00</p>
<p>TOTALE*</p>	<p style="text-align: center;">100.000/00</p>	<p>(di cui) quota di co-finanziamento:</p> <p style="text-align: center;">20.000/00</p>

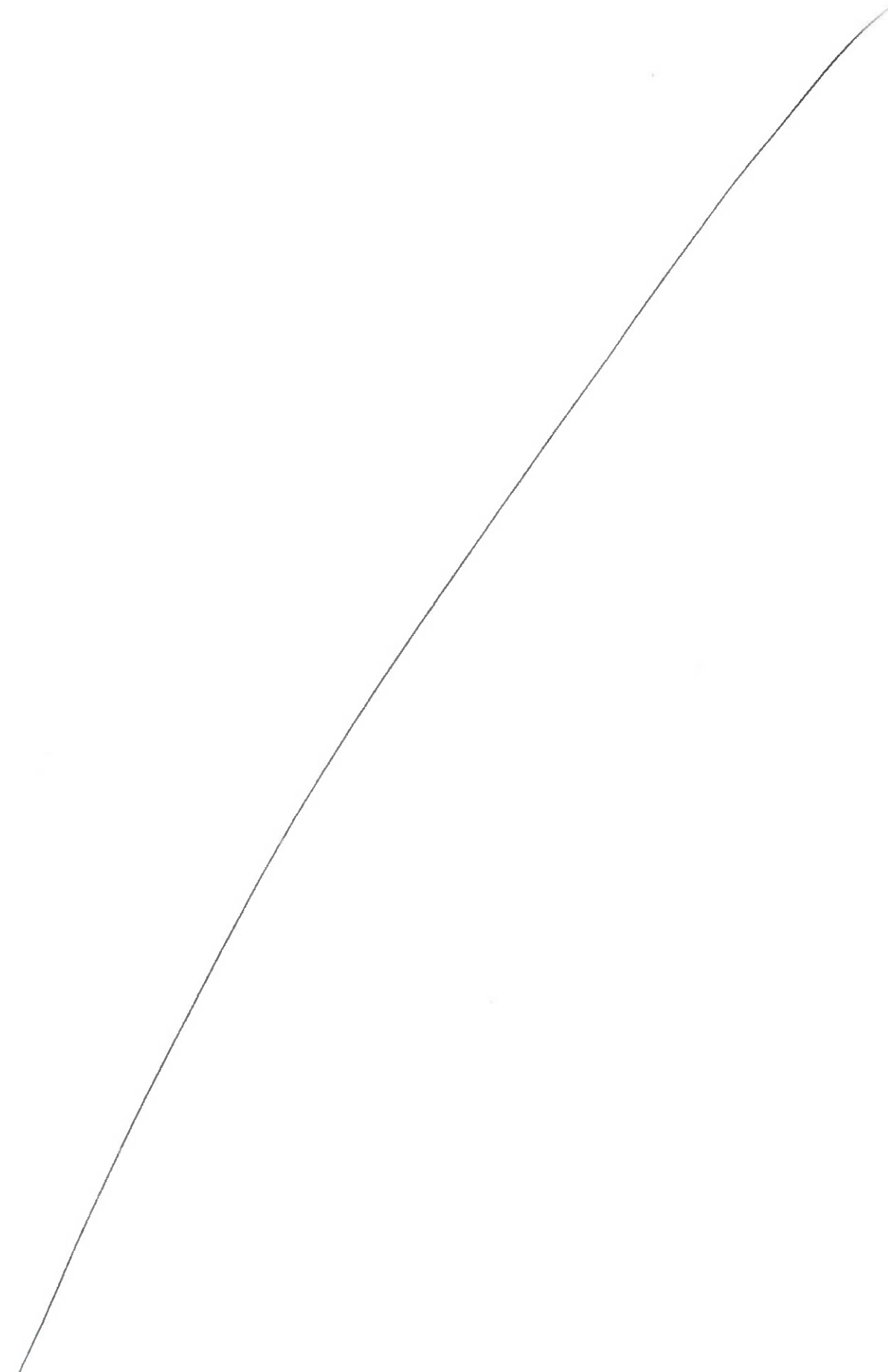
*Il totale deve corrispondere all'ammontare totale del valore del progetto, sia riferibile al singolo ambito che ad una eventuale aggregazione di ambiti, comprensivo del finanziamento ministeriale e del co-finanziamento della Regione. Tale ammontare totale non può superare gli euro 100.000,00 (centomila/00).

Data della firma

Firma del Legale Rappresentante

Firmato digitalmente da:
AIROLDI AUGUSTO
 Data: 29/03/2024 11:40:57





Spett.le

Agenzia per la Tutela della Salute INSUBRIA

Varese

Indirizzo PEC: protocollo@pec.ats-insubria.it

Oggetto: ISTANZA PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE - PRO.VI. 2022 - ex Linee di indirizzo per progetti vita indipendente – allegato F al DPCM 21 novembre 2019

A) Anagrafica dell'Ambito territoriale

Denominazione	AMBITO DISTRETTUALE DI VARESE
Comune capofila	VARESE
Sede legale	VIA SACCO N.5
Rappresentante legale	ASSESSORE AI SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE DI VARESE DOTT. ROBERTO MOLINARI (delegato)
Popolazione 18-64 residente ambito	N.56025
Comuni componenti l'ambito territoriale	VARESE, MALNATE, BODIO LOMNAGO, BARASSO, BRINZIO, LUVINATE, CASCIAGO, COMERIO, LOZZA, GALLIATE LOMBARDO, CAZZAGO BRABBIA, INARZO.
Referente per l'implementazione del programma	Dott.ssa Lorena Corio
Telefono	0332 241111
Posta elettronica	sociali@comune.varese.it

B) Ufficio di piano (se presente)

Denominazione	UFFICIO DI PIANO DI VARESE
Sede legale	VIA SACCO N.5 VARESE
Rappresentante legale	ASSESSORE AI SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE DI VARESE DOTT. ROBERTO MOLINARI (delegato)
Referente per l'implementazione del programma	DOTT.SSA LORENA CORIO
Telefono	0332 241111
Posta elettronica	sociali@comune.varese.it ufficiodipiano@comune.varese.it



c) Informazioni sul responsabile e coordinatore dell'implementazione del programma

Cognome e Nome	DOTT.SSA LORENA CORIO
Domicilio	C/O UFFICIO SERVIZI SOCIALI VIA ORRIGONI N.5 VARESE
Telefono	0332 241111
Cell.	
Posta elettronica	sociali@comune.varese.it - ufficiodipiano@comune.varese



CARATTERISTICHE DEL PROGETTO DI VITA INDIPENDENTE

Indicazioni alla compilazione: La compilazione deve essere effettuata utilizzando esclusivamente il presente modello, in ogni sua parte.

I progetti devono in ogni caso possedere i requisiti essenziali di cui al bando (nei punti che non richiedono specificazioni, limitarsi a barrare le lettere corrispondenti alla risposta o i "si" e "no").

1) QUADRO DI CONTESTO

1.1 *Elencare, se esistenti, le norme regionali e/o i regolamenti regionali o di ambito/distretto che disciplinano la Vita Indipendente (limitarsi alla indicazione della legge, ad es. legge 8 novembre 2000 n. 328 aggiungendo, se necessario, eventuali articoli/com-mi):*

- il PAR (Piano di Azione Regionale), oltre ad avere assunto proprio l'art. 19 della CRPD (Convenzione per i diritti delle persone con disabilità) per simboleggiare le proprie mete, individua la necessità che i processi di presa in carico si qualificino sempre di più nella direzione della globalità, della continuità e dell'uso integrato delle risorse; per rispondere a tali finalità, strumenti e assetti come il *case manager* e il *case management* sono quindi entrati nel lessico della programmazione regionale
- le DGR di recente emanazione (DGR 856/2013, DGR 2883/2014, DGR 3850/2014, DGR4249/2015, DGR 2655/2014, D.D.G.R N. 185/2013, D.D.G.R. 2989/2014, DGR 5940/2016, DGR 25/2022) esprimono poi una ulteriore e precisa linea di coerenza con il PAR laddove si rende evidente la centralità della progettazione individuale e la valutazione multidimensionale ai fini della flessibilità del sistema dei sostegni e delle risposte
- le DGR 6674/2017, DGR 2141/2019, DGR 3250/2020, DGR 4749/2021, DGR 6218/22 sul "Dopo di noi" (l.n. 112/2016)
- le DGR 1253/19, DGR 2862/2020, DGR4138/2020, DGR 4408/2021, DGR 5791/2021, DGR 7751/22 Piano attuativo regionale Fondo per le non autosufficienze relativo alle misure a favore delle persone con disabilità grave o comunque in condizione di non autosufficienza.
- Le DGR 1669/2023 "Programma operativo regionale a favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità di cui al fondo per le non autosufficienze triennio 2022-2024. FNA 2023 - esercizio 2024" e 2033/2024 ad oggetto "Modifica del programma operativo regionale a favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità approvato con DGR 1669/2023 - Fondo per le non autosufficienze triennio 2022-2024"



1.2 Specificare fonte finanziamento dei progetti di Vita Indipendente attivi nel distretto/ambito nell'ultimo triennio:

<i>Fonte di finanziamento</i>	<i>Comuni/Distretti interessati</i>
sperimentazione V.I.	AMBITO DISTRETTUALE DI VARESE
Ministero del lavoro e delle politiche sociali F.N.A. e F.N.P.S.	AMBITO DISTRETTUALE DI VARESE
risorse regionali (specificare)	
risorse locali (specificare)	COMUNE DI VARESE

2) VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE

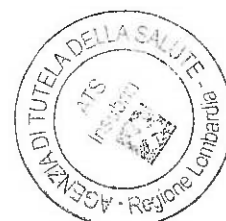
(obbligatoria per la definizione del progetto individualizzato di vita indipendente)

2.1 Indicare la normativa regionale che regola la valutazione multidimensionale nonché eventuali regolamenti di Ambito/Distretto:

a. d.d.g.r. n.1185/2013....Regione Lombardia....Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l'esercizio 2014.

b. d.d.g.r..n.2989/2014 ...Regione Lombardia...Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l'esercizio 2015 e successive

c. "Protocollo di intesa per la condivisione di un percorso attuativo in tema di elaborazione di modelli di presa in carico" sottoscritto con ATS Insubria il 08/03/2017



2.2 *Nelle équipe multiprofessionali è inserita un referente con competenze specifiche sulla vita indipendente?*

///SI a) rappresentante del comune/ambito sociale

///NO b) rappresentante di agenzie nazionali o territoriali per la vita indipendente

///NO c) rappresentante del Terzo Settore (o altro, da indicare)

2.3 *Quali sono i criteri adottati per garantire la partecipazione dei beneficiari alla definizione e gestione del progetto individualizzato - ai sensi del punto 22 delle Linee di indirizzo?*

Definizione del progetto:

a) il beneficiario (o la sua famiglia o chi lo rappresenti, ove opportuno, secondo quanto indicato al punto 22 delle Linee di indirizzo) predispone il proprio progetto personalizzato e lo sottopone alla valutazione delle équipe multi professionali, che possono supportarlo nelle scelte, come anche le Agenzie per la vita indipendente o i consulenti alla pari

b) le équipe multiprofessionali e/o le Agenzie per la vita indipendente o i consulenti alla pari predispongono il progetto personalizzato, in collaborazione con il beneficiario (e, ove opportuno, con la sua famiglia chi lo rappresenti).

Gestione del progetto:

c) il beneficiario (e la sua famiglia, o chi lo rappresenti ove opportuno) partecipa alle successive fasi di monitoraggio e di verifica dell'efficacia e dell'efficienza del programma, anche in collaborazione con le Agenzie per la vita indipendente



3) CRITERI DI SELEZIONE DEI BENEFICIARI

c.1 *Descrivere i criteri di preferenza nella selezione dei beneficiari, ai sensi del punto 23 delle Linee di intervento. In particolare:*

- Limitazioni dell'autonomia:

Nell'ottica delle premesse del progetto, i primi dati relativi alle segnalazioni e richieste pervenute evidenziano una prevalenza di soggetti con disabilità intellettiva medio lieve. Si ritiene di fondamentale importanza sottolineare l'aspetto delle capacità residue in termini di autonomia e di autodeterminazione della persona e, in tal senso, non sono stati definiti criteri di selezione stringenti salvo le gravi limitazioni della capacità di agire; rimane aperta la possibilità di poter introdurre criteri di selezione dei beneficiari meglio definiti e declinati rispetto agli obiettivi del progetto e alle risorse attivabili.

- Condizione familiare:

Condizioni di fragilità del nucleo familiare sia sul piano economico che sul piano relazionale, con attenzione alle famiglie con particolari condizioni di sovraccarico dovuto all'età dei caregivers e alla complessità e gravosità dell'assistenza.

- Condizione abitativa e ambientale:

Particolare attenzione e priorità verrà data alle persone sole e a rischio di isolamento ed esclusione sociale.

- Condizione economica della persona con disabilità e della sua famiglia (specificare):

Per i cittadini del distretto di Varese si terrà conto dei criteri di accesso a servizi sociali analoghi vigenti nell'ambito tenendo conto del limite ISEE di € 30.000,00 definito dalla DGR di regione Lombardia.

- Incentivazione dei processi di de-istituzionalizzazione, contrasto alla segregazione e all'isolamento (specificare):

Verranno valutati eventuali inserimenti in struttura residenziali non coerenti con le mutate condizioni di autonomia e azioni di supporto alle persone in condizione di particolare fragilità a causa della solitudine e assenza di riferimenti familiari e/o amicali.

Si terrà conto della motivazione individuale riferita al desiderio della persona con disabilità di emanciparsi in un processo di crescita e autonomia, in un'ottica di pari opportunità nell'ambito del proprio contesto sociale e di riconoscimento della autodeterminazione della persona.

4) LE MACRO-AREE DI INTERVENTO

4.1 **Assistente personale (utilizzo della figura dell'assistente personale, ai sensi del punto 24 delle Linee di intervento, scelto liberamente dal beneficiario)³:**

Indicare la quota % di spesa prevista per la macro-area:⁴ **9%**

Aree di utilizzo dell'assistente personale:



- | | | |
|------|---|----|
| 1.a) | presso il domicilio familiare | 9% |
| 1.b) | a supporto dell' <i>housing/co-housing</i> | |
| 1.c) | a sostegno delle attività di inclusione sociale e relazionale | |
| 1.d) | per il trasporto sociale | |
| 1.e) | altro (specificare) | |

³ Vedasi il riferimento generale al contratto collettivo nazionale che disciplina il rapporto di lavoro domestico, del 13 febbraio 2007, e successive rivalutazioni ISTAT, di cui al punto 24 delle Linee di intervento

⁴ Che dovrà essere coerente con la spesa prevista per la stessa macro-area nella corrispondente tabella "Piano economico", espressa in quel caso in termini numerici assoluti e non in percentuale. Per una più corretta progettazione, sarebbe consigliabile integrare le attività di programmazione con le relative determinazioni dei costi (es: se il valore del progetto è di 100.000,00 euro, laddove il costo per le attività dell'assistente personale risultino, nella previsione, pari a euro 20.000,00, la quota % da indicare per questa macro-area sarà inevitabilmente del 20%). La presente nota è valida per tutte le successive macro-aree.

Nell'Ambito/Distretto o nella Regione esiste un albo/registro degli assistenti personali?

/// NO

/// **SI - allegare al formulario il regolamento dell'albo/registro**

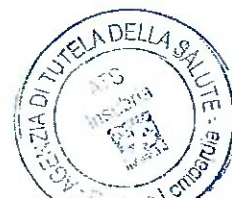
4.2 Abitare in autonomia (sperimentazioni di *housing* e *co-housing* sociale, ai sensi del punto 26 delle Linee di intervento)

Indicare la quota % di spesa prevista per la macro-area: **31%**

(la % deve essere calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 4.1 e delle spese di domotica, di cui al successivo punto 4.5)

Tipologia:

- 2.a) *Housing* sociale (in cui il beneficiario vive l'esperienza da solo o con la propria nuova famiglia)
- 2.b) *Co-housing* sociale (forme di abitare condiviso) **X**



Indicare le diverse tipologie di intervento previste e Inserire i dati richiesti per ciascun tipo di intervento:

titolo e tipologia	numero beneficiari	durata in mesi	figure professionali previste
c1) Co-housing sociale	3	10/12	ASA / OSS / EDUC

4.3 Inclusione sociale e relazionale

indicare la quota % di spesa prevista per la macro-area: **55%**

(la % deve essere calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 4.1 e delle spese di domotica, di cui al successivo punto 4.5)

Tipologia di intervento:

Indicare le diverse tipologie di intervento previste e inserire i dati richiesti per ciascun tipo (attività sportive, culturali, relazionali, di orientamento al lavoro, etc.):

titolo e tipologia	numero beneficiari	durata in mesi	figure professionali previste
a) assistenza domiciliare ⁵	0		
b) interventi educativi individualizzati	5	10/12	Educatore
c) interventi di sostegno e sviluppo delle aut.	15	10/12	Educatore

4.4 Trasporto sociale

indicare la quota % di spesa prevista per la macro-area: **0%**.

(la % deve essere calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 4.1)



Tipologia del servizio

4.a) Convenzioni con i trasporti pubblici (specificare):

.....

4.b) Convenzioni con i trasporti privati (specificare):

.....

4.c) Utilizzo dell'assistente personale

4.d) Acquisto/noleggio mezzi specializzati⁶ (compresi i costi di manutenzione)

(specificare):

⁵ È prevista solo nel caso in cui le equipe multiprofessionali la giudichino necessaria per garantire la sostenibilità del progetto di vita indipendente del beneficiario, nel caso in cui i servizi forniti con altri Programmi siano insufficienti o inesistenti

⁶ Solo se ad uso collettivo e riservati ai beneficiari dei programmi di vita indipendente. Per le procedure fare riferimento ai contenuti della nota successiva



4.5 Domotica

indicare la quota % di spesa prevista per la macro-area: **0%**

(la % deve essere calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 4.1)

Si dichiara che tutti gli strumenti previsti da questa macro-area non riguardano alcuna voce di spesa inserita negli elenchi del Sistema Sanitario Nazionale (S.S.N.) // SI

Si dichiara di far riferimento alle procedure di acquisto tramite mercato elettronico MePA – Consip, in tutti casi previsti alla normativa vigente⁷

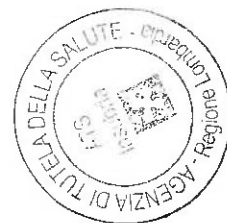
// SI

// NO (nei casi non previsti dalla normativa vigente)

Tipologia degli acquisti (descrivere per ciascun tipo di strumentazione il numero dei beneficiari e il progetto di riferimento, laddove l'acquisto sia previsto in una delle macro-aree precedenti):

strumentazione	n. beneficiari	progetto
a)
b)
x)

⁷ Ai sensi della legge 18 dicembre 2015 n. 208, commi 494 e ss. e commi 548 e ss.; del DPCM 24 dicembre 2015; del Decreto legge 24 giugno 2014, n. 90; del Decreto legge 24 aprile 2014, n. 66



4.6 Azioni di sistema⁸

Indicare la quota % di spesa prevista per la macro-area (che, nel suo complesso, non può superare il 15%): 5%

4.6.1 Formazione (descrivere ciascun intervento previsto)

Target di riferimento	ente erogatore ⁹	mesi	modalità (sportello, aula, etc)
a) (beneficiari e familiari) ¹⁰	Comuni	12	SPORTELLO
b) (assistenti personali) ¹¹	Comuni	12	SPORTELLO

4.6.2 Azioni di sistema promosse da una Agenzia per la Vita Indipendente ai sensi del punto 30

Tipologia intervento	figure professionali ¹²	mesi	attività principali ¹³
a) promozione, informazione e sensibilizzazione	Operatori coinvolti nei progetti	12	1 workshop 2 seminari 3 distribuzione materiale
b) monitoraggio ¹⁴	1
c) coordinamento ¹⁵	1

Se sì, quale?

⁸ (ai sensi del punto 29 e 30 delle Linee d'Indirizzo

⁹ Può essere anche un'associazione nazionale o un'Agenzia per la Vita Indipendente. Nei casi nei quali la tipologia degli interventi lo richieda, occorrerà fare riferimento alle norme regionali sull'accREDITAMENTO dei soggetti erogatori di formazione e ai relativi regolamenti

¹⁰ Specificare anche l'ambito della formazione, in relazione al target (per es.: beneficiari e



familiari per la preparazione all'abitare in autonomia; beneficiari per l'*empowerment* alla vita indipendente etc.). Ripetere la descrizione per il numero dei percorsi formativi rivolti allo stesso target

¹¹ Vedere precedente nota 4

¹² Indicare se il personale è privato o se si tratta di dipendenti pubblici

¹³ Workshop, seminari, distribuzione materiale, sportello, tavoli istituzionali, compilazione schede, etc.

¹⁴ Indicare se il monitoraggio riguarda tutto il piano della V.I. o una o più attività o macro-aree

¹⁵ Possono essere previste voci di spesa per le attività di coordinamento, ma solo nei casi nei quali sia evidente l'impossibilità della Pubblica Amministrazione di assicurare una corretta copertura dei ruoli richiesti, inserendo figure di *case manager* o di consulenti e/o di accompagnamento tecnico avvalendosi anche della collaborazione, ove possibile, delle Agenzie per la vita indipendente per il governo del Piano di Vita Indipendente o di specifiche attività o macro-aree.

5) INNOVAZIONE E CONTINUITA'

Provate a prevedere i livelli di innovazione e di continuità del vostro Piano di Ambito. Se date al Piano complessivo (risposte a + b) il valore di 100%:

a) Quanti saranno in % i progetti nuovi e sperimentali, ovvero i servizi che non avete mai avviato prima? **20%**

b) quanti, in % i progetti e i servizi che, pur cambiando i beneficiari, rappresentano la continuità di azioni già avviate e sperimentate? **80%**



PIANO ECONOMICO

Il programma ha una durata massima di 12 mesi. Si raccomanda di seguire le indicazioni contenute nei campi che compongono il piano economico, facendo riferimento ai dati inseriti nella parte CARATTERISTICHE DEI PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE della presente istanza e, in particolare, al punto 4 "Macro-aree di intervento", tenendo conto che sono ammissibili esclusivamente spese direttamente riferibili ai progetti di vita indipendente.

Devono essere analiticamente indicate sia le cifre relative al 20% di quota di compartecipazione sia l'eventuale cifra massima del 15% relativa alle azioni di sistema.

MACRO-AREE e AZIONI	IPOTESI DI COSTO	COSTI RIFERIBILI AL CO-FINANZIAMENTO ¹⁶
<p>1. Macro-area ASSISTENTE PERSONALE</p> <p>riportare la quota % di spesa prevista per la macro- area, come da punto 4.1 della parte CARATTERISTICHE DEI PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE:</p>	<p>In coerenza con l'indicazione %, calcolare la quota in termini numerici:</p> <p>€9.000,00</p>	<p>(di cui) Quota di co- finanziamento</p> <p>€9.000,00</p>
1.1. presso domicilio familiare (punto 4.1 a):		€9.000,00
1.2. impiegato in progetti di housing/co-housing sociale (punto 4.1 b)		
1.3. impiegato in progetti di inclusione sociale e relazionale (punto 4.1 c)		
1.4. impiegato nel trasporto sociale (punto 4.1.d)		
1.5. impiegato in altri progetti (indicare le tipologie, in coerenza con il punto 4.1 e)		
<p>2. Macro-area ABITARE IN AUTONOMIA</p> <p>riportare la quota % di spesa prevista per la macro- area, come da punto 4.2 della parte CARATTERISTICHE DEI PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE</p> <p><i>(in coerenza con il punto 4.2, la % è stata calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 1 e delle spese di domotica, di cui al successivo punto 5. Analoga coerenza dovrà essere utilizzata per i campi numerici):</i></p>	<p>In coerenza con l'indicazione %, calcolare la quota in termini numerici:</p>	<p>(di cui) Quota di co- finanziamento</p>



	€31.000,00	€11.000,00
Inserire i dati per ciascuna delle tipologie di intervento previste al punto 4.2, dalla lettera c1 alla lettera cx: 2.1. Abitare in autonomia: spese per percorsi autonomia (alloggi autonomia/palestra)	€20.000,00	
Altre spese (locazione, adeguamenti strutturali, bollette, etc., ad esclusione delle spese di domotica, da inserire nella successiva macro-area 5)		€11.000,00

¹⁶ La quota di co-finanziamento, che non può essere inferiore al 20% del costo complessivo del piano non deve essere calcolata in aggiunta alle voci di spesa, ma deve rappresentare una quota parte delle stesse. Tale quota può anche arrivare a comprendere l'intera voce di spesa di una delle macro-aree e azioni previste (inserita nella voce di costo).

3. Macro-area INCLUSIONE SOCIALE E RELAZIONALE riportare la quota % di spesa prevista per la macro- area, come da punto 4.3 della parte CARATTERISTICHE DEI PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE <i>(in coerenza con il punto 4.3, la % è stata calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 1 e delle spese di domotica, di cui al successivo punto 5. Analoga coerenza dovrà essere utilizzata per i campi numerici):</i>	In coerenza con l'indicazione %, calcolare la quota in termini numerici: €55.000,00	(di cui) Quota di co-finanziamento: €0,00
Inserire i dati per ciascuna delle tipologie di intervento previste al punto 4.3, dalla lettera a alla lettera x: 3.1. Spese personale (ad esclusione dell'assistente personale, già inserito nella macro-area1)	€55.000,00	
Altre spese (attrezzature didattiche, sportive, tablet o altro materiale informatico, locazione aule o spazi, attività ricreative, etc., ad esclusione delle spese di domotica, da inserire nella successiva macro-area 5)		



<p>4. Macro-area TRASPORTO SOCIALE</p> <p>riportare la quota % di spesa prevista per la macro- area, come da punto 4.4 della parte CARATTERISTICHE DEI PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE <i>(in coerenza con il punto 4.4, la % è stata calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 1 e delle spese di domotica, di cui al successivo punto 5. Analoga coerenza dovrà essere utilizzata per i campi numerici):</i></p>	<p>In coerenza con l'indicazione %, calcolare la quota in termini numerici:</p> <p>€0,00</p>	<p>(di cui) Quota di co- finanziamento:</p> <p>€0,00</p>
<p>Inserire i dati per ciascuna delle tipologie di intervento previste al punto 4.4, lettere a, b, d:</p>		
<p>4.1. Convenzione trasporti pubblici:</p>	<p>.....</p>	<p>.....</p>
<p>4.2. Convenzione trasporti privati:</p>	<p>.....</p>	<p>.....</p>
<p>4.3. Noleggio, manutenzione e acquisto mezzi di trasporto speciali</p>	<p>.....</p>	<p>.....</p>
<p>5. Macro-area DOMOTICA</p> <p>riportare la quota % di spesa prevista per la macro- area, come da punto 4.5 della parte CARATTERISTICHE DEI PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE <i>(in coerenza con il punto 4.5, la % è stata calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 1 e delle spese di domotica, di cui al successivo punto 5. Analoga coerenza dovrà essere utilizzata per i campi numerici):</i></p>	<p>In coerenza con l'indicazione %, calcolare la quota in termini numerici (tale quota rappresenta la somma delle spese indicate alle lettere da a ad x del punto 4.5):</p> <p>€0,00</p>	<p>(di cui) Quota di co- finanziamento:</p> <p>€0,00</p>
<p>6. Macro-area AZIONI DI SISTEMA</p> <p>riportare la quota % di spesa prevista per la macro- area, come da punto 4.6 della parte CARATTERISTICHE DEI PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE <i>considerando che la spesa per quest'area non può superare il</i></p>	<p>In coerenza con l'indicazione %, calcolare la quota in termini numerici:</p>	<p>(di cui) Quota di co- finanziamento:</p>



15% del costo complessivo del Piano:	ci (la somma delle attività previste ai punti 4.6.1 e 4.6.2):	
	€5.000,00	
6.1. Spese per formazione (punto 4.6.1, lettere a, b):		
6.1.1. spese per personale (escluso l'assistente personale)	
6.1.2. altre spese (materiali, strutture, attrezzature, ad esclusione dei trasporti, già inseriti al punto 4)	
6.2. Spese per azioni di sistema promosse da una Agenzia per la vita indipendente, in coerenza con il punto 4.6.2., lettere a, b, c, d:		
6.2.1. Spese per promozione, informazione e sensibilizzazione:	€5.000,00	
6.2.2. Spese per attività di monitoraggio:		
6.2.3. Spese per attività di coordinamento:		
TOTALE*	€100.000,00	(di cui) quota di co-finanziamento: €20.000,00

**Il totale deve corrispondere all'ammontare totale del valore del progetto, sia riferibile al singolo ambito che ad una eventuale aggregazione di ambiti, comprensivo del finanziamento ministeriale e del co-finanziamento della Regione. Tale ammontare totale non può superare gli euro 100.000,00 (centomila/00).*

Data della firma digitale

Firma del Legale Rappresentante

